

ARTIO DE PIGÒ

# IL VADEMECUM DELLO STENOGRAFO ITALIANO

SISTEMA GABELSBERGER - NOE

III. EDIZIONE

completamente rifatta e ampliata



MILANO

ARTIODE PIGÒ

**IL VADEMECUM  
DELLO  
STENOGRAFO ITALIANO**

SISTEMA GABELSBERGER - NOE

Esposizione sintetica delle tre parti del sistema  
Esempi, esercizi, elenco delle sigle

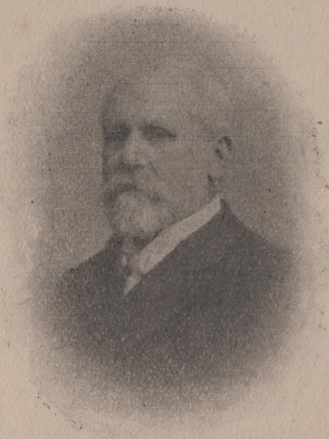
III. EDIZIONE

completamente rifatta e ampliata



MILANO





ENRICO NOE

1835 - 1914

Autografia dell'Autore

Incisioni eseguite dall'Unione Zincografi - Milano  
Tipografia A. Cantoni - Milano - Via Luciano Manara, 17 - 15-1-1949

## PREFAZIONE

Poichè credo che questa sia l'edizione definitiva del mio *Vademecum*, così, per la sua presentazione e per il mio compiacimento, desidero far noto che esso, nato umilmente insieme con l'almanacco del 1929, elevatosi, per la maggior chiarezza della sua materia, al ruolo di buon ausilio del libro di testo nell'edizione del 1932, si presenta ora, con un definitivo rifacimento ed ampliamento di tutte le sue parti, sotto la forma di un vero e proprio libro di testo. Infatti la parte teorica è ora non solo esaurientemente sviluppata anche nei particolari, ma è spiegata con tali accorgimenti di chiara disposizione, che ogni pagina è informativa e riassuntiva ad un tempo. La parte pratica poi è stata molto curata, sia nella revisione quanto nell'aggiunta di esempi e di esercizi: numerosi vocaboli, proposizioni e favolette divertenti e succose, desunte per lo più da Esopo e da Fedro, e adattate alle esigenze delle regole di mano in mano spiegate.

Mi lusingo dunque d'aver mantenuto ora la promessa che avanzai già nel 1935, nella prefazione alla prima ristampa della 2<sup>a</sup> edizione e che ripetei nel 1937, quando le pressanti e continue richieste del libretto mi consigliarono di procedere intanto ad una seconda ristampa del medesimo.

Non voglio ora mettere in rilievo le difficoltà di carattere diciamo, pratico, che ho dovuto incontrare in un momento difficile come questo, se non per esprimere la mia fiducia nella comprensione e nell'apprezzamento delle persone che hanno un po' di pratica in questo spinoso argomento: pertanto credo che il rilevante aumento di prezzo non stupirà nessuno e sarà giustamente spiegato dal più che raddoppiato costo della pubblicazione. Chè, per quanto riguarda l'oculato e preciso lavoro che ha richiesto molto tempo, amorosa attenzione e intelligente sacrificio, io ho già un non disprezzabile compenso nella soddisfatta coscienza di aver dato al mio « *Vademecum* » quel decoro sostanziale e formale che mi ripromettevo, e miglior compenso avrò se ad esso saranno fatte liete accoglienze.

Milano, Settembre, 1941.

(Ristampa Gennaio 1949)

A. PIGÒ



## PARTE PRIMA

# FORMAZIONE DELLE PAROLE

### NOZIONI PRELIMINARI

La STENOGRAFIA insegna a scrivere velocemente in pochissimo spazio: è quindi un elemento prezioso per la valorizzazione del tempo. Usata in forma embrionale e alquanto diversa fin dai tempi remotissimi, in cui già si sentiva la necessità di una rapidissima scrittura, è stata eretta a sistema da Francesco Saverio Gabelsberger (1789-1849) e applicata brillantemente alla lingua italiana da Enrico Noe (1835-1914).

I segni stenografici hanno quasi tutti la stessa pendenza e le medesime proporzioni della scrittura ordinaria, e quindi anche per essi sono state determinate quattro linee costituenti la

#### RIGATURA

SEGNI: piccoli, mediani, lunghi med., lunghi sup., lunghi inf.

Rapporto	1½	1ª ausiliare
fra	1	2ª „
gli spazi	1½	Base
		3ª ausiliare

#### ALFABETO

##### Vocali semplici

a e i o u

##### Vocali accentate

à è ì ò ù

##### Consonanti semplici

b c(h) c(i) d f g(h) g(i) j l m n p

*(Stenographic symbols for b, c(h), c(i), d, f, g(h), g(i), j, l, m, n, p)*

r s t v z gl(i) gn sc(i)

*(Stenographic symbols for r, s, t, v, z, gl(i), gn, sc(i))*



Il nostro sistema si basa sul principio fonetico, per cui le parole si scrivono secondo la loro pronuncia. Perciò siccome ad ogni suono deve corrispondere un proprio segno, così la **c** dura e la **q** avendo lo stesso suono (cuore e quota) si indicheranno con uno stesso segno, mentre invece la **c** dolce = *c* (come in ce, ci, cia, cio, ciu) e la **c** dura = *C* (come in ca, co, cu, che, chi) avendo un suono diverso, hanno pure un segno diverso. Così pure la **g** dolce = *g* (come in ge, gi, gia, gio, giu) e la **g** dura = *G* (come in ga, go, gu, ghe, ghi) si scriveranno con due segni diversi. Pertanto non occorre rappresentare la **h** delle sillabe che, chi, ghe, ghi, e nemmeno, salvo casi speciali, la **i** delle sillabe cia, cio, ciu, gia, gio, giu, bastando il segno corrispondente.

Per lo stesso principio fonetico, il quale stabilisce pure che a suoni semplici devono corrispondere segni semplici, si aggiungono all'alfabeto tre segni speciali: *~*, *~*, *~*, che nella scrittura comune corrispondono rispettivamente alle sillabe **gli**, **gn**, **sc(i)**.

Le consonanti **f**, **p**, **t**, si tracciano ascendenti o discendenti, secondo l'opportunità. Di regola, in principio di parola, **f** e **p** sono ascendenti e **t** è discendente. La **z** invece ha due segni distinti: *z* e *Z*. Il primo, discendente e talvolta spostato sulla 3ª ausiliare, si usa generalmente in principio di parola. L'altro, ascendente, non si usa mai in principio di parola e non è spostabile.

## UNIONE, SPOSTAMENTO E RACCORCIAMENTO DEI SEGNI

Per la formazione delle parole i segni si uniscono fra loro direttamente o per mezzo di un fletto.

Tutti i segni, ad eccezione di *~*, *~*, sono spostabili. Soltanto quelli grandi sono raccorciabili.

Le **LETTERE MAIUSCOLE** non esistono. Per indicare il principio di una frase in continuazione di un'altra sulla medesima riga, basta lasciare un breve spazio dopo il punto fermo, anche per non confonderlo con la preposizione a = . .

*a l l p p a u f f*

*z f e f f f f f f f*

## NOZIONI GENERALI

Le **VOCALI** si indicano generalmente come segue:

**INIZIALI** - col loro segno alfabetico

**MEDIE** {  
e - unendo la consonante precedente con la seguente  
o - arrotondando la consonante precedente  
a - rafforzando  
i - innalzando  
u - abbassando

**FINALI** {  
Semplici { Si omettono quando sono determinate da vocaboli precedenti.  
La o si omette sempre.  
Accentate Col loro segno speciale.

evo, ore, avi, ira, uva,  
m(e)se, b(e)vo, s(e)v(e)ro,  
Mosa, bove, doloso,  
Maso, bava, vagare,  
mise, Mida, mimica,  
muso, muda, cumulo,  
nelle ser(e); i vel(i) ner(i),  
don(o) a Rem(o) or(o) fin(o)  
bebè, osò, farà, perì, ragù.

Nei **MONOSILLABI** si indica sempre la vocale finale, senza distinguere le accentate dalle non accentate.

chi, fa, le, me, mi, re, la=là, li=lì, ne=nè, se=sè, si=sì, (te - tè - ti)  
sillabe finali

Le **CONSONANTI APOSTROFATE** si scrivono unite alle parole che le seguono formando un solo segno secondo le regole generali.

Le **SIGLE** sono abbreviazioni costanti di intere parole o di singole sillabe rappresentate da una o più lettere radicali, medie o finali. Se tali lettere sono radicali si scrivono sulla base, se invece sono medie o finali si scrivono generalmente sulla 2ª ausiliare. Talvolta una sigla si scrive sotto la base per l'indicazione della vocale u media.

d'oro, gl'inni, l'amico, t'amo  
certo, che, fra, gente, verso,  
per, in, un(o), una, lo, giorno,  
del, della, dei, degli, delle,  
dubbio, numero, nulla, quale.



## CONSONANTI DOPPIE

Due consonanti uguali consecutive formano una consonante doppia. Questa si indica in tre modi: 1) ripetendo il segno semplice; 2) raddoppiandone la grandezza; 3) intrecciandogli il filetto finale.

	cc(h)	ff	gg(h)	ll	nn		rr	ss	
1)						2)			
	bb	cc(i)	dd	gg(i)	mm	pp	tt	vv	zz
3)									

Le consonanti doppie vengono però generalmente sostituite dalle corrispondenti semplici, salvo nei nomi propri e quando si debba evitare confusione con altra parola.

Tuttavia si scrivono sempre doppie:

- 1) **ll, nn, rr, ss**, in tutte le parole, tranne nelle composte, quando la prima di dette consonanti doppie fa parte del prefisso(\*);
- 2) **mm, tt**, in fine di parola;
- 3) **bb**, nel condizionale dei verbi.

Infine nella desinenza -**ranno** del futuro dei verbi si scrive una sola **n**.

sebbene, vecchi, beffe, pegg(i)o, ceppo,

Cecco, Regg(i)o, leggo, cadde, (lego, cade)

perle, cenno, pennello, serra, messi,

co-(l)lega, co-(n)nesso, so-(r)riso, o-(s) sesso,

gemma, vedetta, verrebbe, voleranno,

(\*) La **parola** dicesi:

**Semplice**, se formata da una parte principale immutabile detta **radice** e da una secondaria variabile consistente in una o più **desinenze**.

**Composta**, se formata da una parola semplice, preceduta da uno o più **prefissi**, oppure da un'altra parola.

PREFISSI o parole	RADICE (mono- sillabica)	DESINENZE		
		deriv. <sup>na</sup>	coniug. <sup>na</sup>	declin. <sup>na</sup>
co-(l)	leg -			a
i-(l)	leg -	al		e
a-(l)	leg -		ai	
ri-co-(l)	leg -		ato	
co-(l)	leg -	ament		o
de -	leg -	azion		e
ri -	leg -	ator		i
capo -	leg -			a

## CONSONANTI COMPOSTE

Due o tre consonanti consecutive, diverse fra loro, formano una consonante composta (es.: **str** e **ng** in **stringe**).

FUSIONE	br	gr	sp	spr	mb	mp
	dr	pr	tr	vr	mbr	mpr
			rg(h)	rm		

IMMEDESIMAZIONE	lb	lc(i)	ld	ldr	lg(h)	lg(i)
	lm	ltr	lv	cl	gl	spl
			fl	tl		
	nc(i)	nd(r)	ng(r)	ng(i)	ntr	nv
		rc(i)	rd	rg(i)	rtr	
	sb	sbr	sd(r)	sg(r)	sg(i)	sm
	bs	ps	rs	lz	nz	rz

STRETTA UNIONE	fl	lf	lt	tl	pl	tm
			nf	nt		
	fr	rf	rp	rt	tr	rc(h)
	sc(h)	scr	sf	sfr	st	str
		sv	cr	rb	rv	

SEMPLICE UNIONE	lc(h)	lcr	lf	ln	lp	ls
		bl	pl	mb	mpl	
	cn	nc(h)	ncr	nf	ns	nt
	rl	rn	ft	sl	sn	sr
			gm	tm		



# CONSONANTI COMPOSTE

## ESEMPLIFICAZIONI

B		L		M	
bl	blocco	lb	bulbo	mb	bomba
br	celebre	lc(h)	palco	mbi	Zembla
bs	abside	ler	fulcro	mbr	ombra
C		C		C	
cl	classe	lc(i)	felce	mp	vampa
cn	acne	ld	soldo	mpl	templi
cr	decreto	ldr	Oldrini	mpr	tempra
D		D		N	
dr	sidro	lf	delfino	nc	monco
F		F		ncr	cantero
fl	flemma	lg(h)	belga	nc(i)	Minc(i)o
fl	Tiflis	lgr	Belgrado	nd	benda
fr	frugolo	lg(i)	bolg(i)a	ndr	Londra
fr	Cefren	lm	calma	nf	enfasi
ft	nalta	ln	ulna	nf	tonfo
G		lp	volpe	ng(h)	fango
gl	gleba	ls	Celso	ng(i)	Ceng(i)o
gm	dogma	lt	malto	ngl	gangli
gr	grido	ltr	coltre	ngr	Sangro
		lv	belva	ns	censo
		lz	milza		

N		N		S	
nt	conto	rm	firma	sb	sbocco
nt	stantuffo	rn	perno	sbr	sbrigare
ntr	lontra	rp	corpo	sc(h)	basco
nv	vanvera	rs	farsa	scl	sclerosi
nz	pinza	rt	porta	scr	scrigno
P		rt	tartufo	sd	Dresda
pl	plagio	rtr	Bertrand	sdr	sdrucio
pl	replica	rv	curvo	sf	sfera
pr	lepre	rz	garza	sf	sfarfalli
ps	psiche	S		sfr	sfregio
R		sg(i)	sgelo	sg(h)	sgherro
rb	verbo	si	sloggio	sg	sgradire
rc(h)	barca	sm	smacco	sr	sregolare
rc(i)	sorc(i)o	sn	snello	st	stagno
rd	verde	sp	sospiro	st	sterpo
rf	orfano	spl	Spluga	str	mostro
rf	amorfo	spr	spregio	str	strada
rg(h)	largo	sv	svanire	sv	svanire
rgo	pergola	T		tl	atleta
rg(i)	Serg(i)o	tl	Atlantide	tl	Atlantide
rl	parlare	tm	atmosfera	tm	ritmo
		tr	dottrina	tr	trave
		tr	trave	vr	scevro
		V			



VOCALE E MEDIA	APPLICAZIONI
<b>SIMBOLISMO</b> Si uniscono semplicemente le consonanti fra le quali si trova la <b>e</b> , siano esse: semplici o doppie, composte, accorciate o allungate, fuori della base. (Si noti la formazione di <b>sep</b> e <b>set</b> )	g(e)n(e)ro, m(e)se, s(e)te, s(e)ppe, r(e)tto, pr(e)gio, b(e)lva, c(e)ncio, r(e)sto, sv(e)lto, c(e)d(e)t(e)ci, f(e)rro, pr(e)s(e)nte, st(e)lla, (Si noti la formazione di <b>sep</b> e <b>set</b> )
<b>FUSIONE</b> Si usano le fusioni: <b>cer</b> , <b>der</b> , <b>ger</b> , <b>mber</b> , <b>mer</b> , <b>sper</b> , <b>ver</b> ; <b>cher</b> , (m)per solo con r desinenziale però non si applicano: 1) se in desinenza la <b>e</b> è tonica; 2) se sono preced. da <b>a</b> o seg. da <b>o</b> ; 3) se la <b>r</b> deve spostarsi dalla base per formare consonante composta con la seguente.	<b>cer-o</b> , <b>ger-ente</b> , <b>ver-o</b> , <b>ced-ere</b> , <b>òm-ero</b> , <b>rech-erà</b> , <b>temp-erà</b> . (cher-ico, pern-o), <b>tem-ère</b> , <b>sev-éro</b> , <b>ved-ère</b> , <b>lacro</b> , <b>deroga</b> , <b>merce</b> , <b>verde</b> , <b>cervo</b> , <b>cedermi</b> , <b>reggersi</b> , (Si noti la formazione di <b>sep</b> e <b>set</b> )
<b>SEGNO ALF.</b> Si indica la <b>e</b> col segno alfabetico per evitare equivoci.	<b>veneto</b> (vento); <b>perderete</b> (perderti), (Si noti la formazione di <b>sep</b> e <b>set</b> )
VOCALE E INIZIALE	
1) Si indica col segno alfabetico tracciato all'inizio di quello che segue; 2) Si omette quando si sottintende per la lettura della parola, cioè davanti a: <b>rr</b> ed alle composte <b>m</b> (b-p), <b>n</b> (c-d-g <sup>a</sup> -tr-z), <b>r</b> (b-c <sup>a</sup> -g <sup>a</sup> -m-p-s-v-z).	<b>Elena</b> , <b>ente</b> , <b>elmo</b> , <b>evo</b> , <b>Efeso</b> , <b>eterno</b> , <b>(e)rro</b> , <b>(e)mblema</b> , <b>(E)nzo</b> , <b>(e)rba</b> , <b>(e)rgere</b> , (Si noti la formazione di <b>sep</b> e <b>set</b> )

ESERCIZI
<p>Bere, celere, delego, fede, meco, peli, Pegli, refe, sereno, scemo, ceneremo, tela, Teresa, zero, pegno, vecchi, beffe, celletta, metteste, reggia, pannelletto, serra, zeppo, pezzetto, sedetevi, lembo, celebre, vedremo, prego, securo, sembreremo, tempra, spegnere, spregio, scelgo, belva, negletto, sghembo, perso, Melzo, semenza, verza, flemma, scelto, splendente, crescere, freddezza, sfera, Celeste, strega, sberla, penso, snellezza, tergo, terreno, ferretto, prezzo, stella, vendeteme, pezzente + gerla, sperpero, vedere, premere, temere, macero, cèrotto, verme, smercio, verdetto tenete + ebbene, esercente, espresso, edera, errante, endemico, Ermete.</p> <p>La lepre è sì soletta e celere che non la cede nemmeno al cervo. La sete di vendetta è tremenda febbre che genera sempre il peggio, non spegne ma accresce lo sdegno nel seno della gente. Il nero merlo scende dal tetto e becca svelto il verme che vede nella melma. La messe teme il gelo dei mesi freddi, ma la neve che scende chela e benedetta stende su essa un velo per i teneri germi.</p>
<p><b>Il becero e il serpente</b> -</p> <p><b>Segle:</b> 1) che, 2) membra, 3) benessere, 4) non, 5) in, 6) della, 7) per, 8) suo (a,e,oi), 9) ebbe, 10) sempre 11) tempo, 12) breve, 13) un, 14) delle, 15) verso, 16) perchè, 17) grande, 18) lo, 19) del, 20) mentre, 21) spesso.</p> <p>Le parole in carattere comune sottolineate corrispondono a sigle.</p>







VOCALE A MEDIA	APPLICAZIONI
<p>Si rafforza:</p> <p>1) la consonante che segue la <b>a</b>;</p> <p>2) la consonante radicale che precede la <b>a</b>, se questa è seguita da <b>f, t, pasc<sup>le</sup>, po, pr(o), to, tr(o), vr(o)</b> e da <b>cos, com(b,p)</b>.</p> <p>Monosillabi: <b>da-dà e, già l, la-là e, ma z, sa o, tra t, va c.</b></p>	<p>pane, lavagna, rapace, cappello, latte.</p> <p><i>pan d za p</i></p> <p>gamba, falce, larva, baffi, nato, scatola.</p> <p><i>ga ba fa l lar va ba ffi na to sca to la</i></p> <p>Napoli, capra, saprò, Giacosa, tracoma.</p> <p><i>Na poli ca pra sa prò Gia co sa tra co ma</i></p>
<p>1) <b>cas o, cam z, camb z,</b> <b>camp z, tap t,</b> solo in radice;</p> <p>2) <b>ciar e, dar e, giar e,</b> in radice <b>mar z, mbar t, var c,</b> desin.</p> <p>3) <b>car z, (m)par z,</b> solo con ar in desin.<sup>za</sup></p> <p>però le fusioni con <b>r</b> non usano: se sono precedute da <b>a o</b> seguite da <b>o</b>; se la <b>r</b> deve spostarsi dalla base per formare consonante composta.</p>	<p><b>cas-a, camb-i, camp-o, tapp-o,</b> (cerc-asi).</p> <p><i>cas a camb i camp o tapp o</i></p> <p><b>ciar-e, dar-e, var-o, elogi-are, am-are.</b></p> <p><i>ciar e dar e var o elogi are am are</i></p> <p><b>rec-are, sal-p-are, (car-o, part-e, se-par-o).</b></p> <p><i>rec are sal p are car o part e se par o</i></p> <p><b>badare, marosi, dardo, levarci, marmo.</b></p> <p><i>ba da re ma ro si dar do le va rci mar mo</i></p>
<p>Si indica col segno alfabetico se trovasi fra consonanti non rafforzabili, e quando la precedente, pur essendo rafforzabile, non è iniziale di radice.</p> <p>Si omette nelle desinenze <b>-ato (a,e,i)</b> salvo che si debba evitare equivoco.</p>	<p><b>fato, patata, pappone, senato, caraffa,</b></p> <p><i>fa to pa ta ta pap po ne se na to ca ra ffa</i></p> <p><b>am-(a)to, sold-(a)ti, pos-(a)ta, (sal-ato).</b></p> <p><i>am a to sol da ti pos a ta sal a to</i></p>
<p><b>VOCALE A INIZIALE</b></p> <p>Si indica:</p> <p>1) Col segno alfabetico.</p> <p>2) Rafforzando, premesso un filetto, le conson.<sup>te</sup> in <b>al, agli, an, ar, as(s).</b></p> <p>3) Rafforzando solo le conson.<sup>te</sup> in <b>ann, arr, anch, amb, amp;</b> in <b>an, e ar</b> seguite da <b>b-c<sup>l</sup>-d-g<sup>a</sup>-g<sup>l</sup>-m-p-s-tr-v-z.</b></p>	<p><b>abete, aperto, atteso, azzardo, affanno,</b></p> <p><i>ab e te ap erto at te so az zar do af fan no</i></p> <p><b>(a)lto, (a)gli, (a)nello, (a)рте, (a)sta, (a)ssò</b></p> <p><i>al to a gli a nel lo a r te a sta a s so</i></p> <p><b>(a)nno, (a)rra, (a)mbo, (a)ngelo, (a)rde,</b></p> <p><i>a n no a r ra a m bo a n ge lo a r de</i></p>

## ESERCIZI

*La prima parte dell'esercizio è scritta in corsivo, la seconda in stampato.*

Baco, canale, fase, giace, lago, naso, capo, pace, ragno, sale, scialo, vano, Zara, pacco, calle, danno, carro, raggio, sasso, tatlo, pazzo, gambale, lampo, magro, padre, calvo, garza, calza, flagello, fanfara, sbarco, strada, talpa, sapere, caffè, rafano, scaffale, rata, sapone, capraro, catrame, tabaccoso \* caso, camoscio, scampolo, tappezzare, recami, dare, maremma, colmare, carcare, tarpare, cartone, compare, lavare, marmotta, trovarsi \* fatato, retata, penato, levate, sposato, sanato \* avaro, agio, ape, azoto, affetto, alacre, alpe, Aldo, arato, astro, assenza, amoso, anca, ampolla, andare, argento, armata.

Il papagallo, plagiando la nostra favella, parla e canta con voce strozzata e sgarbata. Il mare è salmastro per il sale che in esso trovasi in abbondanza, dato che non lo assorbono i raggi solari. Resteranno sempre famose le parole elevate della madre dei Gracchi alla vana matrona romana che ostentava i suoi fastosi bracciali.

### Il ladro e il cane

*La seconda parte dell'esercizio è scritta in stampato, con i numeri 1-25 sopra le lettere che indicano le posizioni delle sillabe.*

1) non, 2) stesso, 3) che, 4) dal, 5) dalle, 6) talvolta, 7) una, 8) maggio, 9) un, 10) era, 11) per, 12) mentre, 13) con, 14) del, 15) pertanto, 16) avanti, 17) quel, 18) suo (a,e,oi), 19) più, 20) sarà, 21) dalla, 22) ciò che, 23) mio (a,e,i) 24) tanto, 25) tempo, 26) tal.



VOCALE I MEDIA	APPLICAZIONI
<p><b>SIMBOLISMO</b></p> <p>Si innalza, per lo più di <math>\frac{1}{2}</math> spazio:</p> <p>1) la consonante che segue la <b>i</b> sopra il livello della consonante preced.; (Si noti il ritorno sulla base dei segni medi e grandi dopo una consonante innalzata).</p> <p>2) la consonante che precede la <b>i</b>, purchè sia iniziale di parola o di radice e ptù piccola (talvolta uguale) di quella che segue.</p>	<p>bile, misto, nido, crimine, pigro, privo.</p> <p>felice, stringe, pomice, ricamo, miraggio.</p> <p>ripa, lite, bizza, co-(l)ima, ricevo, vivo.</p>
<p><b>FUSIONE</b></p> <p>ci <i>l</i>, di <i>f</i>, fi <i>l</i>, gi <i>l</i>, pi <i>l</i>, ti <i>l</i>, vi <i>l</i>,  if <i>l</i>, ip <i>l</i>, it <i>l</i>, iz <i>l</i>,  cif <i>l</i>, dif <i>l</i>, glf <i>l</i>,  cip <i>l</i>, dip <i>l</i>, gip <i>l</i>,  cisp <i>l</i>, disp <i>l</i>, dispr <i>l</i>,  cis <i>l</i>, dis <i>l</i>, dir <i>l</i>.</p> <p>Il segno <b>cis</b> si scrive soltanto in princ. di parola; <b>dis</b> e <b>dir</b> in princ. di parola e di radice, purchè non siano seguiti da <b>o</b> e la <b>r</b> in <b>dir</b> non formi composta spostandosi dalla base.</p>	<p>gita, pizzo, Tito, cicogna, pipa, matita.</p> <p>cifra, dipinto, cispa, dispetto, disprezzo</p> <p>ciste, disco, diretto, (de-cis-o, sped-ire),</p> <p>disonesto, dirò, dirvi, (dissetare, distinto)</p>
<p><b>OMISSIONE</b></p> <p>Si omette la <b>i</b> desinenziale preceduta da <b>t</b> ascendente o seguita da <b>t</b> nelle desinenze -ito (<b>a, e, i</b>).</p> <p>Si noti l'indicazione alfabetica della <b>i</b> per evitare equivoco e il raddrizzamento dei segni <b>t, tt, z</b>, nei gruppi medi e finali <b>it, itt e iz</b>.</p>	<p>mot-(i)vo, prest-(i)gio, cat-(i)no (catena).</p> <p>osp-(i)te, fin-ito (finto), fritt-o, frizz-o.</p>
<p>La <b>vocale I iniziale</b> si indica, secondo l'opportunità, col segno ascendente o discendente e quest'ultimo si può fondere con <b>f, p, t, z</b>.</p> <p>La <b>vocale I finale accentata</b> si indica possibilmente con la fusione, altrimenti col segno discendente.</p>	<p>ibis, Imola, isola, idolo, ipotesi, Italo.</p> <p>sanci, udi, colpi, servi, fini, mori, parti.</p>

## ESERCIZI

*(Handwritten exercises showing various letter combinations and their corresponding symbols, including words like 'bile', 'misto', 'nido', 'crimine', 'pigro', 'privo', 'felice', 'stringe', 'pomice', 'ricamo', 'miraggio', 'ripa', 'lite', 'bizza', 'co-(l)ima', 'ricevo', 'vivo', 'gita', 'pizzo', 'Tito', 'cicogna', 'pipa', 'matita', 'cifra', 'dipinto', 'cispa', 'dispetto', 'disprezzo', 'ciste', 'disco', 'diretto', 'disonesto', 'dirò', 'dirvi', 'motivo', 'prestigio', 'catena', 'ospite', 'finto', 'fritto', 'frizzante', 'ibis', 'Imola', 'isola', 'idolo', 'ipotesi', 'Italo', 'sanci', 'udi', 'colpi', 'servi', 'fini', 'mori', 'parti').*

Filo, china, carico, nido, nocivo, fisso, Mazzini, misto, stritolare, capriccio, pomeriggio, filtro, sfinge, grinza, morfina, vernice, resistenza, comprimere, piramide, minaccia, libero, rivale, sigla, bimbo, ligio, ricetta, rispetto, ritrovo, sito, rizzare, bizzesse, mitra, vivace, divenire \* ciltadino, difetto, tipo, pizzico, cintola, giberna, stima, tariffa, polipo, prestito, cippo, dispari, diporto, cisposo, cistico, discorso, distante, diremo, disdire, preciso, dissodare, diroccato, dirci \* latino, mantice, fatica, patina, forbito, capito, proposito, spedito, tornito, delitto \* iride, ispirare, illegale, idra, ignoto, iperbole, itterico \* esordì, scalfi, agì, lenì, sentì.

Gli alpinisti ritornano dalle gite carichi di ciclamini. L'amico Cirillo vide il diletto nipote in pericolo e rimase avvilito per non sapere come offrirgli soccorso. Gli antichi favolisti combinarono la irosa e ostile risposta della ricca formica alla misera cicala. Gli acini della vite, pigiati nel tino, divengono frizzante vino nella fresca cantina.

La vipera e la lima - *(Handwritten exercises showing various letter combinations and their corresponding symbols, including words like 'vipera', 'lima', 'motivo', 'prestigio', 'catena', 'ospite', 'finto', 'fritto', 'frizzante', 'ibis', 'Imola', 'isola', 'idolo', 'ipotesi', 'Italo', 'sanci', 'udi', 'colpi', 'servi', 'fini', 'mori', 'parti').*

**Segle:** 1) del, 2) altro, 3) non, 4) perchè, 5) bisogno, 6) dei, 7) in, 8) ud, 9) una, 10) per, 11) piccolo, 12) con, 13) che, 14) mio (a,e,i), 15) quella, 16) mentre, 17) verso, 18) sempre, 19) primo, 20) allora.



VOCALE U MEDIA	APPLICAZIONI
<p><b>SIMBOLISMO</b></p> <p>Si abbassa per lo più di <math>\frac{1}{2}</math> spazio :</p> <p>1) la consonante che segue la <b>u</b> sotto il livello della consonante preced.; (Si noti l'abbassamento della <b>z</b> discendente e il ritorno sulla base dei segni medi e grandi dopo una consonante abbassata).</p> <p>2) la consonante che precede la <b>u</b>, per necessità o per comodità, purché sia iniziale di parola o di radice.</p> <p>(Si notino i segni <b>stu</b>, <b>suf</b> e <b>sup</b>)</p>	<p>curare, rubino, fune, pugnale, prudente,</p> <p>fucile, pungere, sciupo, zucca, spruzzo,</p> <p>cuccagna, curaci, cupo, muto, zuffa,</p> <p>subire, successo, stucco, suffisso, supino</p>
<p><b>FUSIONE</b></p> <p>bu, bru, ciu, du, giu,</p> <p>lu, mu, mbu, pu, mpu,</p> <p>ru, tu, stu, vu, zu,</p> <p>uf, ug, um, umb, up,</p> <p>ur, us, uss, usc, ut,</p> <p>dru, mbu, pru, tru,</p> <p>bur, ciur, dur, giur,</p> <p>lur, mur, pur, tur,</p> <p>vur, urg, urp, urs.</p>	<p>bufera, ciuffetto, flutto, dirupo, stufa,</p> <p>fuga, costume, pupilla, ottuso, fuscello,</p> <p>drupa, prurito, truffa, struzzo, burla,</p> <p>verdura, impuro, sozzura, chirurgo,</p>
<p><b>SEGNO ALFAB.</b></p> <p>Si indica alfabeticamente se non è possibile usare le regole dette sopra.</p> <p>Nelle desinenze -uto (a, i, e) si omette la <b>t</b> e, se occorre, si indicano le vocali finali a, i, e; la <b>u</b> si fonde possibilmente col segno precedente.</p> <p>(vedi anche a pag. 49)</p>	<p>futile, putente, cantuccio, petulante,</p> <p>sal-u(to), ved-u(t)a, batt-u(t)e, ven-u(t)i,</p>
<p>La vocale <b>U</b> iniziale si indica con la fusione o col segno alfabetico.</p>	<p>Ugo, umile, uscio, urbe, udire, unto, uva,</p>

ESERCIZI
<p>Duca, bruno, nube, volume, sugo, cruna, mussola, lusto, muscolo, curvare, funicolare, funebre, lungo, luminoso, pulire, fulvo, prugna, lucciola, cugino, fiducia, lusinga, giungere, pulcino, cappuccio, cuscino, zuccone, aguzzo, puzzola, asciugheremo, ladruncolo, munito, buttare, rupe, nudo, mutilato, tutto, zuffolo, succinto, sublime, sultano, sussistenza, supremo, studente, suffragio, supplica • buffo, brutto, frutteto, stupendo, fugace, postumo, distrutto, burione, caldura, giurista, premura, turbante, succursale • petulante, fettuccia, putrido, taciuto, ceduto, temuto, minuto, tessuto • utile, ulcera, uso, urna.</p> <p>La fanciulla custodi con cura la stupenda pupattola avuta in dono dal cugino Giuseppe. I rurali hanno cura dei ruminanti, mungono le mucche e si nutrono dei succulenti frutti della terra. L'upupa ha un buffo ciuffetto di penne fulve sul cocuzzolo.</p>
<p>Il lupo e la gru -</p>
<p><b>Segne:</b> 1) una, 2) che, 3) nelle, 4) sempre, 5) sul, 6) volto, 7) dei, 8) era, 9) per, 10) in, 11) soprattutto, 12) un, 13) tempo, 14) quindi, 15) quando, 16) con, 17) quanto, 18) molto, 19) subito, 20) tosto, 21) perché, 22) punto, 23) quel, 24) lo, 25) tutti gli, 26) del, 27) suo (a.e,oi), 28) voluto, 29) fatto, 30) dalla, 31) soltanto.</p>



# DITTONGHI

I dittonghi si indicano di regola secondo la teoria della vocalizzazione.  
Nel caso del simbolismo la prima vocale viene indicata nel segno antecedente  
e la seconda in quello susseguente, tranne per **au** e **ua**.

ae	aere		co	beone	
	paese			ferreo	
	trae			ateo	
ai	airone		eò	ideò	
	daino			credò	
	saprai				
ao	aorta		eu	Euclide	
	maona			pleura	
	cacao			feudo	
alf.	aulico		ia	viale	
	flauto			chiave	
	Esau			maglia	
simb.	lauto		iaf	diafano	
	fauci			schiaffo	
	esaudire				
au	cauto		fia	fiamma	
	lauto			cuffia	
	nautico				
aur	aura		pia	piacere	
	paura			tempia	
	restauro				
aus	austero		iaf	iattanza	
	Fausto			nidiata	
	pausa			osiate	
alf.	beato		lia	bestiame	
	idea			carestia	
	platea			ostia	
simb.	reale		iaz	piazza	
	creanza			chiazza	
	roteare				
ee	line(e)tta		ian	bianco	
	idee			pianto	
	contee				
ei	deismo		glia	briglia	
	tornei			battaglia	
	bei			maglia	

e	chiesa		simb.	sguardo	
	lieto			quadro	
	piede			acqua	
ie	teri		ua	g(u)a	
	miele			eg(u)ale	
	serie			ling(u)a	
ier	sentiero		alf.	ardua	
	costiera			manuale	
	portiere			stregua	
iè	empiè		simb.	duello	
	avvino			guerra	
ii	finii		ue	quercia	
	iodio			seg(u)ente	
io	milope		q(u)e	sang(u)e	
	leggio			loq(u)ela	
fio	fiore		alf.	fluente	
	gonfio			mutue	
pio	pio		simb.	segue	
	oppio			guida	
lio	bestiola		alf.	ruina	
	restio			aquila	
glio	figlio		ui	fruire	
	figliolo			beduino	
	artiglio			residui	
iò	fischio		g(u)i	seg(u)ire	
	piglio			ping(u)i	
iu	studio		q(u)i	liq(u)ido	
	luta		incricio	gratuito	
oa	fiume			seguito	
	diurno			tenui	
oe	oasi		ui	esegui	
	soave			pattui	
oi	boa		o	hui	
	poesia			(u)ova	
oi	coetaneo		uo	c(u)ore	
	eroe			virt(u)oso	
oo	ohibò		uo	duomo	
	egoista			nuoto	
uo	gioi		alf.	suolo	
	coorte			annuo	
	zoo filo			arduo	
				obliquo	
			uò	situò	
				attuò	
				evacuò	







## NOMI PROPRI

I nomi propri, al pari delle parole comuni, si scrivono come si pronunciano. Occorre però evitare quelle abbreviazioni che ne possono compromettere l'esatta lettura.

Ariosto, Boccaccio, Dante, Monti, Petrarca, Muratori, Socrate,

Maffei, Mazzini, Rattazzi, Guzzi, Spalato, Venezia, Berchet,

Bordeaux, Calais, Goethe, Shakespeare, Schiller, Voltaire, Cavour,

Dovendo scrivere i nomi propri stranieri secondo l'ortografia bisogna ricorrere ai

h ch k qu w x y

Segni speciali

e indicare quelli accessori come gli accenti, l'apostrofo, la dieresi, ecc.; Tali nomi di solito si sottolineano.

Alençon, Bach, Kant, Römer, Wagner, Xérès, Yemen,

Se i nomi propri italiani terminano per consonante, tale troncamento si indica con l'apostrofo.

Canton, Furlan, Marin, Arquà, Quinzano, Quila,

## INTERIEZIONI

La lettera **h** si indica soltanto quando è finale.

ah, eh, ih, oh, uh, a(h)i, a(h)imè, o(h)imè, deh, mah.

## ESERCIZI RIASSUNTIVI

### Le rane che chiedono un re

Una volta Esopo narrò agli Ateniesi questa favoletta: Uno stuolo di rane vagava libero in una palude menando vita allegra e felice. Qualche animale però passava i limiti della licenza, e allora le altre rane chiesero a Giove un re che con la forza mettesse un freno ai cattivi costumi. Il padre degli dei rispose e mandò loro un trape di legno, che, cadendo di schianto nello stagno, suscitò un gran chiasso che mise in fuga tutte le rane. Dopo un po' di tempo però tornò la quiete e allora una delle rane mise fuori il capo, si portò presso il re, e, poiché lo vide fermo, gli saltò sopra e chiamò le altre sue compagne. Subito quelle sfacciate si misero a schernire il re che non dava segno di ira né di comando. Dopo molto baccano si volsero ancora a Giove e lo pregarono di mandare un altro re, perché quello non contava proprio nulla. Giove questa volta scagliò sulle poverette un serpente, che, con repentine mosse e con fulmineo dente, le afferrava ad una ad una per divorarle. Il misero popolo mentre tentava di salvarsi e con gemiti si lagnava della sua triste sorte, trovò modo di mandare una preghiera a Giove, perché venisse in aiuto e chiamasse a sé il vorace re, ma Giove rispose: "O rane, non sapeste sopportare un re da poco, ma niente affatto dannoso, tenete ora un re tiranno e crudele.". Così le rane vennero punite della loro sciocca e strana pretesa.

### La battaglia dei topi con i gatti

Una volta una tribù di topi si era adunata in un villaggio sotto terra e colà abitava in pace e in buon accordo. Un giorno però alcuni topi forti e superbi decisero di reggere quel popolo sotto forma di principato, creandosi da sé stessi capi e padroni. Affinché l'importanza del loro grado apparisse sempre ben nota a tutti, essi legarono sulle loro teste un oggetto di metallo simile ad una corona regale. Accadde che una sera, mentre la compagnia dei topi se la spassava in pace sul terreno presso le sue dimore, due grossi gatti si lanciarono nel bel mezzo e cominciarono a fare strage di quei miseri. I topi cercarono di far fronte all'impeto dei felini e una cruenta battaglia s'accese fra di essi. Infine i topi presentando imminente la rovina, si decisero alla fuga e cercarono di salvarsi penetrando svelti nei loro rifugi. Ciò riuscì ad una gran parte di essi, ma ogni topo che portava l'ingombro della corona in capo, ostacolato da quella nella fuga, cadde in preda dei vincitori felini.

La favola ammonisce che nel pericolo comune la folla degli umili si salva, i capi invece pagano il fio per tutti.



## La volpe e il granchio

e quel <sup>1</sup>giorno <sup>2</sup>quale <sup>3</sup>di ciascuno <sup>4</sup>tempo <sup>5</sup>volentieri <sup>6</sup>quindi <sup>7</sup>tutti <sup>8</sup>fatto <sup>9</sup>quello  
 e lo <sup>10</sup>sono <sup>11</sup>grande <sup>12</sup>solo <sup>13</sup>questo <sup>14</sup>piccolo <sup>15</sup>allora <sup>16</sup>stesso <sup>17</sup>punto <sup>18</sup>sarà  
 e non <sup>19</sup>l'altro <sup>20</sup>avrà <sup>21</sup>sei <sup>22</sup>tale <sup>23</sup>tanta <sup>24</sup>quanto <sup>25</sup>era <sup>26</sup>quando <sup>27</sup>fu <sup>28</sup>sen-  
 za <sup>29</sup>chè <sup>30</sup>indietro <sup>31</sup>non <sup>32</sup>prima <sup>33</sup>frattempo <sup>34</sup>spesse volte <sup>35</sup>in tal modo  
 e quel <sup>36</sup>giorno <sup>37</sup>quale <sup>38</sup>di ciascuno <sup>39</sup>tempo <sup>40</sup>volentieri <sup>41</sup>quindi <sup>42</sup>tutti <sup>43</sup>fatto <sup>44</sup>quello  
 e lo <sup>45</sup>sono <sup>46</sup>grande <sup>47</sup>solo <sup>48</sup>questo <sup>49</sup>piccolo <sup>50</sup>allora <sup>51</sup>stesso <sup>52</sup>punto <sup>53</sup>sarà  
 e non <sup>54</sup>l'altro <sup>55</sup>avrà <sup>56</sup>sei <sup>57</sup>tale <sup>58</sup>tanta <sup>59</sup>quanto <sup>60</sup>era <sup>61</sup>quando <sup>62</sup>fu <sup>63</sup>sen-  
 za <sup>64</sup>chè <sup>65</sup>indietro <sup>66</sup>non <sup>67</sup>prima <sup>68</sup>frattempo <sup>69</sup>spesse volte <sup>70</sup>in tal modo  
 e quel <sup>71</sup>giorno <sup>72</sup>quale <sup>73</sup>di ciascuno <sup>74</sup>tempo <sup>75</sup>volentieri <sup>76</sup>quindi <sup>77</sup>tutti <sup>78</sup>fatto <sup>79</sup>quello  
 e lo <sup>80</sup>sono <sup>81</sup>grande <sup>82</sup>solo <sup>83</sup>questo <sup>84</sup>piccolo <sup>85</sup>allora <sup>86</sup>stesso <sup>87</sup>punto <sup>88</sup>sarà  
 e non <sup>89</sup>l'altro <sup>90</sup>avrà <sup>91</sup>sei <sup>92</sup>tale <sup>93</sup>tanta <sup>94</sup>quanto <sup>95</sup>era <sup>96</sup>quando <sup>97</sup>fu <sup>98</sup>sen-  
 za <sup>99</sup>chè <sup>100</sup>indietro <sup>101</sup>non <sup>102</sup>prima <sup>103</sup>frattempo <sup>104</sup>spesse volte <sup>105</sup>in tal modo

**Segle:** 1) giorno, 2) quale, 3) ciascuno, 4) tempo, 5) volentieri, 6) quindi, 7) tutti, 8) fatto, 9) quello,  
 10) sono, 11) grande, 12) solo, 13) questo, 14) piccolo, 15) allora, 16) stesso, 17) punto, 18) sarà,  
 19) l'altro, 20) avrà, 21) sei, 22) tale, 23) tanta, 24) quanto, 25) era, 26) quando, 27) fu, 28) sen-  
 zachè, 29) indietro, 30) non, 31) prima, 32) frattempo, 33) spesse volte, 34) in tal modo.

## PARTE SECONDA

### ABBREVIAZIONE DELLE PAROLE

L'abbreviazione di cui trattiamo si applica:

- 1) a parti di parole come i **prefissi** e le **desinenze**,
- 2) a parole intere più frequenti nel discorso (**sigle**),
- 3) a parole che si abbreviano pure nella scrittura ordinaria (**abbreviature**).

### ABBREVIAZIONE

#### DEGLI ARTICOLI E DELLE PREPOSIZIONI

lo	il	la	i	gli	le	con	col	colla	coi	cogli	colle
di	del	della	dèi	degli	delle	su	sul	sulla	sui	sugli	sulle
a	al	alla	ai	agli	alle	per	per-il	per-la	per-i	per-gli	per-le
da	dal	dallà	dai	dagli	dalle	fra	fra-il	fra-la	fra-i	fra-gli	fra-le
e						tra	tra-il	tra-la	tra-i	tra-gli	tra-le
in	nel	nella	nei	negli	nelle						

Le sigle **del**, **al**, **dal**, ecc. servono anche per le corrispondenti **dello**, **allo**, **dallo**, ecc. e **dell'**, **all'**, **dall'**, sia avanti ai nomi maschili che femminili.

Le preposizioni articolate in forma apostrofata, salvo quelle derivate da **di** e **da**, possono unirsi alle parole che le seguono:

dell'amico *dall'orto* *all'amico* *nell'orto* *sull'erba*

Per l'articolo indeterminato si adoperano le seguenti sigle:

un = uno, una - l'un = l'uno, l'una, gli uni, le une



## ABBREVIAZIONE DEI VERBI

1) Si omettono le desinenze indicanti il numero e le persone di quei verbi che sono preceduti dal soggetto.

Noi rest(iamo) e voi partir(ete). Se i tuoi amici veniss(ero). Essi andar(ono).....

2) Si omettono generalmente le desinenze dell'infinito **are, ere, ire**, quando sono determinate da parole precedenti.

Prima di usc(ire) desidero parl(are) col padrone per sap(ere) perché....

3) Si abbreviano in modo particolare le seguenti desinenze di coniugazione:

-a(va)mo	and-a(va)mo urt-a(va)mo	-v(a)v-a(-i)	lev-(a)va cav-(a)vi
-a(va)no	pag-a(va)no tent-a(va)no	-v(a)vate	grav-(a)vate trov-(a)vate
-e(v)a	ced-e(v)a mett-e(v)a	-(re)bbe	ced-e(re)bbe mor-i(re)bbe
-e(v)amo	rend-e(v)amo batt-e(v)amo	-(re)bbero	ved-(re)bbero ard-i(re)bbero
-e(v)ate	perd-e(v)ate mett-e(v)ate	-nd(e)ndo	re-nd-(e)ndo fo-nd-(e)ndo
-e(v)ano	rid-e(v)ano batt-e(v)ano	-nd(a)ndo	ma-nd-(a)ndo fo-nd-ando
-i(v)a	spar-i(v)a part-i(v)a	-ran(no)	rest-eran(no) mor-iran(no)
-i(v)amo	ard-i(v)amo sent-i(v)amo	-(a)to	cerc-(a)to pen-ato
-i(v)ate	ven-i(v)ate ment-i(v)ate	-(i)to	grad-(i)to torn-ito
-i(v)ano	sal-i(v)ano sort-i(v)ano	-u(t)o	ced-u(to) ven-u(to)

Si può omettere la **o** nelle desinenze **-iamo, -ndo, -uto**, seguita da affissi:

avv-iam(o)ci=id val-end(o)si=ar ved-ut(o)lo=he (ved-utala=he)

Si omette la sillaba **it** nei verbi: i-st(it)-uire = 6 co-st(it)-uire = 7

re-st(it)-uire =  $\checkmark$  ecc. e nei loro derivati: i-st(it)-uto =  $\checkmark$  re-st(it)-uisco =  $\checkmark$  ecc.

## ESERCIZI

[illegible]

*Osavamo, narravamo, trattavamo, parlavano, tentavano, pigliavano, godeva, batteva, tenevamo, smettevamo, ridevate, mietevate, splendevano, battevano, gradiva, vestiva, finivano, mentivamo, sorbivate, sentivate, ardivano, fiorivano, garantivano, giovava, coltivavi, provocate, starebbe, vedrebbe, partirebbe, varrebbe, morirebbero, parrebbero, scendendo, sbandando, spenderanno, parlato, viaggiato, osato, servito, capito, tossito, lenito, taciuto, temuto, battuto.*

*Se non sbagliavamo la strada giungevamo prima dei nostri amici che ci attendevano con ansia. All'uscita dallo studio noi ci fermavamo mentre voi fuggivate per tornare a casa. Spendendo più del necessario anche un ricco si troverebbe presto in misero stato, ma lesinando sul necessario anche i ricchi vivrebbero da poveri. Aiutiamoci e amiamoci sempre fra compagni: le ore della scuola ci sembreranno più gradite.*

Il leone che si fingeva malato - surd, pech



SIGLE DEI VERBI

ESSERE

sono, ... \* *son*  
 ero, ... *er*  
 fui, ... *fui*  
 sarò, ... *sarò*  
 sarei, ... *sarei*  
 sia, ... *sia*  
 fossi, ... *fossi*  
 sii, ... *sii*  
 essere *o* stato *l* essendo *e*

AVERE

ho, ... *ho*  
 avevo, ... *avevo*  
 ebbi, ... *ebbi*  
 avrò, ... *avrò*  
 avrei, ... *avrei*  
 abbia, ... *abbia*  
 avessi, ... *avessi*  
 abbi, ... *abbi*  
 avere *h* avuto *l* avendo *ve*

VOLERE

voglio, ... *voglio*  
 volevo, ... *volevo*  
 volli, ... *volli*  
 vorrò, ... *vorrò*  
 vorrei, ... *vorrèi*  
 voglia, ... *voglia*  
 volessi, ... *volessi*  
 volere *an* voluto *s* volendo *al*

POTERE

posso, ... *posso*  
 potevo, ... *potevo*  
 potei, ... *potei*  
 potrò, ... *potrò*  
 potrei, ... *potrei*  
 possa, ... *possa*  
 potessi, ... *potessi*  
 potere *l* potuto *l* potendo *le*

\* Per brevità si omettono le altre persone

SIGLE DEI VERBI

DOVERE

devo, ... *devo*  
 dovevo, ... *dovevo*  
 dov-ei-etti *dov-ei-etti*  
 dovrò, ... *dovrò*  
 dovrei, ... *dovrei*  
 debba, ... *debba*  
 dovessi, ... *dovessi*  
 dovere *u* dovuto *u* dovendo *re*

FARE

fo, faccio. *fo*  
 facevo, ... *facevo*  
 feci, ... *feci*  
 farò, ... *farò*  
 farei, ... *farei*  
 faccia, ... *faccia*  
 facessi, ... *facessi*  
 fa, ... *fa*  
 fare *l* fatto *l* facendo *le*

LASCIARE

lascio, ... *lascio*  
 lasciavo, ... *lasciavo*  
 lasciai, ... *lasciai*  
 lascerò, ... *lascerò*  
 lascerei, ... *lascerei*  
 lasci, ... *lasci*  
 lasciassi, ... *lasciassi*  
 lascia, ... *lascia*  
 lasciare *l* lasciato *l* lasciando *re*

CONOSCERE

conosco, ... *conosco*  
 conoscevo, ... *conoscevo*  
 conobbi, ... *conobbi*  
 conoscerò, ... *conoscerò*  
 conoscerei, ... *conoscerei*  
 conosca, ... *conosca*  
 conoscessi, ... *conoscessi*  
 conosci, ... *conosci*  
 conoscere *ere* *uto* *ndo*  
 conosc. *na* conosc. *na* conosc. *na*





## SIGLE DEI VERBI


CREDERE

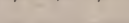
credo, ...  
credevo, ..  
credei, ...  
crederò, ..  
crederei, .  
creda, ...  
credessi, .  
credi ...  
cretlere creduto credendo

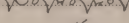
## SCRIVERE

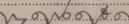
scrivo, ... 

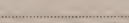
scrivevo... 

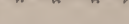
scrissi, ... 




scriverò, ... 

scriverei, 

scriva, ... 

scrivessi, 

scrivi, ... 

scrivere  scritto  scrivendo 

## FORMARE

formo, ...  
 formavo, ...  
 formai, ...  
 formerò...  
 formerei,  
 formi, ...  
 formassi,  
 forma, ...  
 formare ..... formato ..... formando .....

# DUBITARE

dubito, ...  
dubitavo,  
dubitai, ...  
dubiterò, ...  
dubiterei,  
dubiti, ...  
dubitassi,  
dubita, ...  
dubitare   dubitato   dubitando

## ESERCIZI

Wladimir von Sibirien. 1806.  
Zur Zeit der Reise von Wladimir  
von Sibirien nach dem Norden  
auf dem Wege von Wladimir  
nach dem Norden. In der Zeit  
der Reise von Wladimir  
nach dem Norden. In der Zeit  
der Reise von Wladimir  
nach dem Norden.

Gli italiani di oggi non sono meno forti e coraggiosi di quanto lo siano stati gli antichi Romani. Tutti sarebbero utili al loro prossimo se fossero ligi al loro dovere. Cicerone non avrebbe avuto la triste sorte che ebbe se non avesse fatto lega coi nemici di Antonio. Non so come siano di preciso le cose: tuttavia tu avesti il torto di non aver avuto modi urbani. Voi volevate avere più del giusto, perciò io non volli essere vostro compagno in quell'impresa. Tutti vorrebbero essere ricchi, ma tutti vogliono esserlo con l'aiuto della sorte, non con la fatica. Io non potrò avere della pena per chi, potendo, non vuol fare il proprio dovere. Non tutto si può, ma molto di più si potrebbe, volendo con fermezza. Se tu volessi avere felice sorte dovresti intanto essere più studioso. Volere e dovere non sono sempre d'accordo: spesso dobbiamo fare quello che non vorremmo. Quelle persone fecero tutto il possibile per fare il loro dovere. Faccia ognuno ciò che deve facendo quello che può. Don Rodrigo non lasciava in pace Lucia perciò essa lasciò il suo paesello. In ogni evenienza non lascerai di fare il bene. Non sempre si conoscono le persone amiche. Noi non conosciamo alcun eroe più furbo di Ulisse che non si fece conoscere dal Ciclope crudele. Come vuoi che ti creda ora se non ti ho mai creduto prima? Tu credevi di conoscere bene la grammatica, adesso non lo crederai più. Tirone per primo scrivendo le lettere di Cicerone scriveva con le note che poi furono famose. Quando scrivi procura di scrivere chiaro. Con lo studio tuo fratello si formerà una buona carriera. Da quanto mi scrivono io mi formerei una cattiva idea di te. Chi dubiterà della fermezza del soldato italiano che non conosce limiti alla sua resistenza? Ancora oggi io dubito delle tue parole come sempre dubitai nel passato.







de	e	de-perire, de-presso, de-posito	de-perire, de-presso, de-posito
epi	7	epi-fania, epi-demia, epi-stola.	epi-fania, epi-demia, epi-stola.
fra		fra-(m)mettere, fra-casso, fra-(p)posto,	fra-(m)mettere, fra-casso, fra-(p)posto,
fras	/	fras-taglio, fras-tornato.	fras-taglio, fras-tornato.
in	u	in-utile, in-segna, in-tinto, in-teso,	in-utile, in-segna, in-tinto, in-teso,
		in-grato, (m'in-tendo, gl'in-cendi).	in-grato, (m'in-tendo, gl'in-cendi).
infra	/	infra-(m)mettere, infra-scritto.	infra-(m)mettere, infra-scritto.
inter	/	inter-venire, inter-cedere, inter-esse,	inter-venire, inter-cedere, inter-esse,
intra		intra-(v)vedo, intra-(t)tenuto, intra-preso.	intra-(v)vedo, intra-(t)tenuto, intra-preso.
intro	7	intro-durre, intro-ito, intro-mettere.	intro-durre, intro-ito, intro-mettere.
mal	e	mal-cauto, mal-grado, mal-aria,	mal-cauto, mal-grado, mal-aria,
mal-a-e		mala-copia, male-detto, male-dire.	mala-copia, male-detto, male-dire.
meta	/	meta-fora, meta-morfosi, meta-tesi.	meta-fora, meta-morfosi, meta-tesi.
oltr-a-e	/	oltr-alpe, oltre-passare, oltre-mare.	oltr-alpe, oltre-passare, oltre-mare.
orto	/	orto-dosso, orto-pedia, orto-epia.	orto-dosso, orto-pedia, orto-epia.
para	6	para-bola, para-lisi, para-frasi	para-bola, para-lisi, para-frasi
per	6	per-cepì, per-corso, per-messo, per-fetto,	per-cepì, per-corso, per-messo, per-fetto,
		per-suaso, per-tinace, (per-dono, per-ire).	per-suaso, per-tinace, (per-dono, per-ire).
peri	6	peri-feria, peri-stilio, peri-odo.	peri-feria, peri-stilio, peri-odo.
poli	6	poli-gono, poli-tecnico, (poli-edro).	poli-gono, poli-tecnico, (poli-edro).
pre	/	pre-ambolo, pre-occupato, (pre-venire).	pre-ambolo, pre-occupato, (pre-venire).

preter	/	preter-ito, preter-messo, (preter-ire).	preter-ito, preter-messo, (preter-ire).
proto	/	proto-collo, proto-parente, proto-tipo.	proto-collo, proto-parente, proto-tipo.
ra	/	ra-(e)conto, ra-(p)porto, ra-(v)vedersi.	ra-(e)conto, ra-(p)porto, ra-(v)vedersi.
retro	/	retro-cedere, retro-grado, retro-guardia.	retro-cedere, retro-grado, retro-guardia.
ri, ri	✓	ri-cordo, ri-ferire, (ri-cevere, ri-aprire).	ri-cordo, ri-ferire, (ri-cevere, ri-aprire).
rin	/	rin-chiuso, rin-crescere, rin-facciare.	rin-chiuso, rin-crescere, rin-facciare.
semi	a	semi-spentto, semi-cerchio, semi-vivo.	semi-spentto, semi-cerchio, semi-vivo.
soddis	e	soddis-fare, sod-lis-fatto, sod-di-stac-te.	soddis-fare, sod-lis-fatto, sod-di-stac-te.
sopra	e	sopra-(f)fino, sopra-(n)nome, sopr-av-zo.	sopra-(f)fino, sopra-(n)nome, sopr-av-zo.
sovra	e	sovra-stare, sovra-(p)porre, sovr-umano.	sovra-stare, sovra-(p)porre, sovr-umano.
sor	e	sor-passato, sor-vegliare, sor-preso.	sor-passato, sor-vegliare, sor-preso.
sott-o, er	/	sotto-messo, sott-inteso, sotter-fugio.	sotto-messo, sott-inteso, sotter-fugio.
stra	e	stra-ricco, stra-vincere, stra-ripare.	stra-ricco, stra-vincere, stra-ripare.
super	6	super-lativo, super-stite, super-fluo.	super-lativo, super-stite, super-fluo.
tra	/	tra-dire, tra-durre, tra-passato,	tra-dire, tra-durre, tra-passato,
tras	/	tras-ferire, tras-mettere, tras-porto,	tras-ferire, tras-mettere, tras-porto,
trans	/	trans-atto, trans-igere, trans-ito,	trans-atto, trans-igere, trans-ito,
tri, tri	6	tri-dente, trivio, (tri-ennio, tri-angolo).	tri-dente, trivio, (tri-ennio, tri-angolo).
ultra	/	ultra-montano, ultra-potente.	ultra-montano, ultra-potente.
un-i	/	un-anime, uni-laterale, l'uni-verso.	un-anime, uni-laterale, l'uni-verso.



Nelle **parole composte nominali**, per analogia con le abbreviazioni dei prefissi, si omette la desinenza della prima componente quando questa è sostantivo, aggettivo o verbo.

Talvolta le due parti si scrivono staccate per non alterare troppo la forma o la posizione della seconda componente.

Se la prima parola termina per dittongo non ha luogo l'abbreviazione.

ferr(o)-via, fals(a)-riga, man(u)-tengolo,

rend(i)-conto, mezz(a)-notte, port(a)-foglio,

copia-lettere, neo-nato, medio-evo,

## ESERCIZI

*[Handwritten exercises showing various abbreviations and combinations of words, including: rend(i)-conto, mezz(a)-notte, port(a)-foglio, copia-lettere, neo-nato, medio-evo, and others.]*

Analizzo, anacoreta, antenato, antitesi, antipatico, antifona, arcidiacono, arcipovero, bidente, bilaterale, bicicletta, bivio, biennio, catafascio, catafalco, circostanziato, circonferenza, circumpolare, consiglio, consumare, confessare, conseguire, contagio, contornare, convinto, convulso, contrassegno, contromarcia, contravvenire, daccanto, deposto, deprimere, epilessia, epiteto, frapportare, frastuono, invocare, incidere, inetto, ingrato, insolito, intrecciato, inverno, inconveniente, disinganno, intervenire, intercettato, interrompere, intravedere, introitato, malconcio, malsano, malvivente, metacarpo, oltremarino, paradossoso, parassita, perfidia, permettere, persuaso, perquisire, pertugio, pervenito, imperpetuo, perenne, perorare, perifrasi, poliglotta, politeismo, preponderante, precedere, preferito, protomartire, racchiuso, rallentare, retroscena, rilevare, riguardo, ribattere, risposta, rinfresco, rinviare, rintocco, semispento, soddisfatto, sopraluogo, sopratassa, sovraccarico, sorvolare, sottovoce, sottomesso, stracotto, strafalcione, superficie, tragitto, travestito, trascorso, transatlantico, trasfondere, trimestre, triciclo, triedro, ultramondano, universo, agricolo, batticuore, guardaroba, capofila, taglialegna.

In quella circostanza egli confessò di aver preso parte alla congiura non perchè fosse convinto del misfatto, ma soltanto per inerte connivenza. Uomini straricchi sono talvolta trasandati e trascurati nell'aspetto, inurbani e stravaganti nel contegno, e destano un senso di unanime antipatia. L'infermiere riuscì a infondere un po' di vita in quel corpo inanimato, ormai ridotto allo stato di catalessi. Il parainfo accompagnava la fanciulla cantando un epitalamio, e la introduceva nella casa dello sposo. Inalterato e perenne rimarrà il ricordo degli eroi che immolarono la vita ributtando il nemico che profanava il suolo della patria.

L'indovina e la catapecchia - *[Handwritten exercises showing various abbreviations and combinations of words, including: L'indovina e la catapecchia, and others.]*



## DESINENZE DI DERIVAZIONE

Le **desinenze di derivazione**, che si distinguono in **semplici e composte**, a seconda che siano costituite da uno o più suffissi, vengono abbreviate:

1) Scrivendo le prime lettere delle desinenze.

-ico	med-ico, et-ico, trop-ic-ale, mend-ic-are	u. l. c. v.
-ido	nit-ido, rap-ido, ac-id-ume, limp-id-ezza	7. 7. 7. 7.
-igo	prod-igo, mit-igo lit-ig-ato, nav-ig-ante	u. l. v. a.
-ice, -ici	ap-ice giud-ici med-ic-ina art(i)-fic(i)-ale	u. l. v. a.
-ifico	ben(e)-fico not(i)-fic-ato magn(i)-fic-are	u. l. v. a.
-icida	om(i)-cida, mi-cid-iale, in-fant(i)-cid-io	u. l. v. a.
-or-e, -o, -a	val-ore, cens-ore, tes-oro, porp-ora	u. l. v. a.
	dec-or-oso, lav-or-ante, fav-or-ire	u. l. v. a.
-tore	or-atore, pro-te-ttor-ato, pi-ttor-esco	u. l. v. a.
-un, -a	o-(p)port-uno, fort-una, (lag-una)	u. l. v. a.
-ione	camp-ione, bast-ione, pens-ion-ato	u. l. v. a.
-zione	loc-azione, perd-izione, raz-ion-are	u. l. v. a.
	e-di-zione, e-ru-zione, na-zion-ale	u. l. v. a.
-bile	no-bile, vis-ibile, vol-ubile, sta-bil-ire	u. l. v. a.
-bondo	mor-ibondo, vag-abond-aggio	u. l. v. a.
-fero	frutt(i)-fero, mamm(i)-fero, voc(i)-fer-are	u. l. v. a.
-festo	man(i)-festo, man(i)-fest-azione	u. l. v. a.
-grafo, -e	steno-grafo, epi-grafe, foto-graf-are	u. l. v. a.

Nelle desinenze le lettere in carattere leggero si omettono.

-logo	dia-logo, epi-logo, cata-log-are	u. l. v. a.
	teo-logia, ana-logie, mito-logico	u. l. v. a.
	(analog-te dem-ag-ogia, ped-ag-ogico)	u. l. v. a.
-mento	mo-mento, pav-imento, al-iment-azione	u. l. v. a.
-metro	termo-metro baro-metr-ico geo-metr-ia	u. l. v. a.
-nomo	eco-nomo, astro-nom-ia, eco-nom-ico	u. l. v. a.
-plice	com-plice, sem-plic-ista (com-plic-are)	u. l. v. a.
-sofo	filo-sofo, teo-sof-ia, filo-sof-ico	u. l. v. a.
-stro, -e-a	reg-istro, orch-estra, sem-estr-ale	u. l. v. a.
-tro	schel-et-ro, arb-it-ro, arb-itr-aggio	u. l. v. a.

2) Scrivendo le ultime lettere delle desinenze.

-(l,n,r,s)tà	be(l)-tà, bo(n)-tà, lib-ertà, fac-oltat-ivo	u. l. v. a.
-(i,ie,e)ità	ver-ità, pie-tà, ser-ietà, vell-eità,	u. l. v. a.
.....cità	fel-icità, cap-acità, vel-ocità, cad-ucità	u. l. v. a.
.....lità	leg-alità, doc-ilità, ut-ilità, cord-ialità	u. l. v. a.
-(idi,ivi)tà	sol-idità, val-idità, pass-ività, att-ività	u. l. v. a.
-ari,erità	il-arità volg-arità cel-erità sol-id-arietà	u. l. v. a.
-(en,i)tù	giov-entù, schiav-itù, serv-itù	u. l. v. a.
-ria, -zia	av-aria glo-ria let-izia gra-zia ast-uzia	u. l. v. a.
-cizia	mat-eriale, sa-ziare, am-icizia	u. l. v. a.
-grafia	call(i)-grafia, steno-grafiamo	u. l. v. a.

(\*) In generale col segno / si indica l'intera desinenza, e nelle parole bisillabe anche l'ultima lettera della radice.



-rie.-zie	barb- <b>arie</b> , sto- <b>rie</b> , min- <b>uzie</b> , not- <b>izie</b>	<i>ba, ca, sto, min, not</i>
-cizie	spe- <b>zie</b> -ria, sa-zietà, pud-icizie	<i>pe, z, rie, pud</i>
-grafie	foto- <b>grafie</b> , lito- <b>grafie</b> , steno- <b>grafie</b>	<i>fo, li, ste, gra</i>
-grafico	steno- <b>grafico</b> , tipo- <b>grafico</b> , geo- <b>grafici</b>	<i>ste, ti, geo, gra</i>
-rio.-zio	sal- <b>ario</b> , de-sid- <b>erio</b> , serv- <b>izio</b> , vi- <b>zio</b>	<i>sa, de, ser, vi</i>
-enzio	spa- <b>zioso</b> , sil- <b>enzio</b> , sil- <b>enzioso</b>	<i>spa, sil, en</i>
-rii.-zii	lett- <b>erari</b> , vest- <b>iari</b> , da- <b>zi</b> , giud- <b>izi</b>	<i>le, ve, da, giud</i>
-...trice	mo- <b>trice</b> , danz- <b>atrice</b> , vend- <b>itrice</b>	<i>mo, dan, ven</i>
	pi- <b>ttrice</b> , in-cant- <b>atrice</b> , miet- <b>itrice</b>	<i>pi, in, miet</i>
-icillo	dom- <b>icillo</b> , dom- <b>iciliato</b> , dom- <b>icili</b>	<i>dom, dom, dom</i>
-cinio	patr- <b>ocinio</b> , tir- <b>ocinio</b> , latt- <b>icinoso</b>	<i>patr, tir, latt</i>
-(i)cello	leon- <b>cello</b> , camp- <b>icello</b> , ret- <b>icella</b>	<i>leon, camp, ret</i>
-erello	pov- <b>erello</b> , cos- <b>erella</b> , vecch- <b>ierello</b>	<i>pov, cos, vecch</i>
-scello	arb- <b>oscello</b> , ram- <b>oscello</b> ,	<i>arb, ram</i>
-vaglia	vett- <b>ovaglia</b> , vett- <b>ovaglia</b> -mento	<i>vett, vett</i>
-viglia	mer- <b>aviglia</b> , gozz- <b>ovigliare</b>	<i>mer, gozz</i>
-gramma	tel- <b>egramma</b> , pro- <b>gramm</b> -atico	<i>tel, pro, gram</i>
-tura(o)	dett- <b>atura</b> forn- <b>itura</b> ma- <b>turo</b> na- <b>tur</b> -ale	<i>dett, forn, ma, nat</i>
-tezza	len- <b>tezza</b> mi- <b>tezza</b> gre- <b>ttezza</b> al- <b>tezz</b> -oso	<i>len, mi, gre, al</i>
-ment-e,-i	ver- <b>amente</b> , lent- <b>amente</b> , altr- <b>imenti</b>	<i>ver, lent, altr</i>
	fed-el- <b>mente</b> , sing-ol-ar- <b>mente</b>	<i>fed, sing, ar</i>

3) Scrivendo le prime e le ultime lettere delle desinenze.

-a(g)gine	imm- <b>agine</b> , goff- <b>aggine</b> , imm- <b>agin</b> -are	<i>im, goff, im</i>
-u(g)gine	lan- <b>ugine</b> , ruggine, ferr- <b>uggin</b> -oso	<i>lan, rugg, ferr</i>
-agion	carn- <b>agione</b> , sta- <b>gione</b> , ra- <b>gion</b> -iere	<i>car, sta, ra</i>
-(e,i)gione	re- <b>gione</b> , guar- <b>igione</b> , le- <b>gion</b> -ario	<i>re, guar, le</i>
-evole	ag- <b>evole</b> , not- <b>evole</b> , piac- <b>evol</b> -issimo	<i>ag, not, piac</i>
-imonia-o	cer- <b>imonia</b> matr- <b>imonio</b> test- <b>imoniare</b>	<i>cer, matr, test</i>
-(i)tudine	ab- <b>itudine</b> att- <b>i(t)udine</b> val- <b>etudin</b> -ario	<i>ab, att, val</i>

## ESERCIZI

*ba, ca, sto, min, not, pe, z, rie, pud, fo, li, ste, gra, ste, ti, geo, gra, sa, de, ser, vi, spa, sil, en, le, ve, da, giud, mo, dan, ven, pi, in, miet, dom, dom, dom, patr, tir, latt, leon, camp, ret, pov, cos, vecch, arb, ram, vett, vett, mer, gozz, tel, pro, gram, dett, forn, ma, nat, len, mi, gre, al, ver, lent, altr, fed, sing, ar*

Olimpico, magico, benefico, energico, medicare, trafficante, vendicato, limpido, stupido, nitidezza, rapidissimo, litigo, navigava, prodigare, orefice, uffici, edificio, medicinali, scientifico, matricida, pacificare, ardore, migliore livore, rumore, professore, memoriale, saporito, signorina, dottore, tutore, oratore, servitore.



















## ABBREVIAZIONE DESINENZIALE

### delle parole semplici:

Si scrivono sulla seconda ausiliare le desinenze di coniugazione, di declinazione e di derivazione.

Nelle parole non derivate per maggior chiarezza si aggiungono una o due delle ultime consonanti della radice.

### delle parole composte:

a) Si scrivono i prefissi sulla base e le desinenze sulla seconda ausiliare.

I verbi in **uire** e loro derivati, anche se la **u** appartiene alla radice, si indicano incrociando il prefisso con la desinenza.

b) Si scrivono i soli prefissi (**abbreviazione prefissale**).

## ESEMPI DI PAROLE

SEMPLICI		COMPOSTE	
ved.iámo	plat.éa	a-(t)ir.áva	con-seg-uíva
tem.évano	libr.áio	con-ten.éva	de-stit-uirà
tac.ére	cort.fle	de-per.fre	e-seg-uíto
pens.áto	vis.ióne	per-cep.fto	re-stit-uirò
sap.úto	ver.ità	ri-cev.úto	i-stru-fre
vest.fto	val.óre	rin-car.áto	co-stru-fsce
seg.uirò	ten.áce	a-(d)di-ven.fre	ób(b)ligo
vis.itáre	prem.úra	di-lig.énte	intró-ito
nav.igáto	am.ábile	in-fel.fce	circon-dato
firm.áre	sing.oláre	dis-on.ésto	rin-grazio
bev.úto	citt.adíno	per-sev.eránte	soddis-fatto
pent.fto	lav.óro	luogo-ten.énte	re-cón-dito

## ESERCIZI

*La terra sarda ben coltivata se il contadino avrà cura di penetrare in profondità nelle zolle. Arrivammo alla stazione giusto in tempo per vedere il nostro treno che partiva. Dai nostri cari amici abbiamo ricevuto una cartolina con i ringraziamenti per l'affettuosa accoglienza trovata in casa nostra. Fra le squadre di gioco rivali accadde quest'anno spiacevoli incidenti che dovranno essere evitati in avvenire. Puoi essere felice e soddisfatto per avere eseguito un lavoro accurato e diligente. Nell'istruzione dei figli i genitori debbono in ogni modo contribuire, integrando in casa l'opera degli insegnanti. Alla tua lettera abbiamo risposto che non siamo obbligati ad accondiscendere a tutti i tuoi capricci.*

La terra sarda ben coltivata se il contadino avrà cura di penetrare in profondità nelle zolle. Arrivammo alla stazione giusto in tempo per vedere il nostro treno che partiva. Dai nostri cari amici abbiamo ricevuto una cartolina con i ringraziamenti per l'affettuosa accoglienza trovata in casa nostra. Fra le squadre di gioco rivali accadde quest'anno spiacevoli incidenti che dovranno essere evitati in avvenire. Puoi essere felice e soddisfatto per avere eseguito un lavoro accurato e diligente. Nell'istruzione dei figli i genitori debbono in ogni modo contribuire, integrando in casa l'opera degli insegnanti. Alla tua lettera abbiamo risposto che non siamo obbligati ad accondiscendere a tutti i tuoi capricci.

### Il ciabattino e il capitalista

*Il ciabattino e il capitalista. Il ciabattino è un povero diavolo che vive di stento e di fame. Il capitalista è un ricco diavolo che vive di stento e di fame. Il ciabattino è un povero diavolo che vive di stento e di fame. Il capitalista è un ricco diavolo che vive di stento e di fame.*



## ABBREVIAZIONE MISTA

### delle parole semplici:

- 1) Si scrive sulla seconda ausiliare la vocale **o** media o il dittongo medio della radice unito alla desinenza.
- 2) Si scrive sotto la riga la desinenza per simboleggiare la **u** della radice.

### delle parole composte:

Si scrivono sulla base i prefissi e si abbrevia la parte che segue secondo le norme date per le parole semplici.

### ESEMPI DI PAROLE

#### SEMPLICI

**ort.áre**  
**orn.áto**  
**mont.ághna**  
**colp.íre**  
**cont.adíno**  
**fond.aménto**  
**ord.iále**  
**prob.ábile**  
**pia.ére**  
**chiam.áto**  
**piaz.ále**  
**chied.éva**  
**trionf.áre**  
**viol.íno**

**um.áno**  
**url.áva**  
**mus.éo**  
**cur.áto**  
**fun.ésto**  
**stud.énte**  
**fugg.íto**  
**crud.éle**  
**fun.zióne**  
**nutr.iménto**  
**cur.íoso**  
**fug.áce**  
**fún.e**  
**púgn.o**

#### COMPOSTE

**a-(p)pr.ov.áre**  
**ri-orn.íre**  
**e-rog.ázíone**  
**di-ch.íar.ársi**  
**com-pia.é(i).úto**  
**im-p.íeg.áto**  
**in-v.íol.ábile**  
**a-(s)si-cur.áto**  
**di-(t)fus.íone**  
**e-sult.ánza**  
**in-fur.íare**  
**ri-pul.íto**  
**con-lús.i**  
**febbri(i)-fug.o**

## ESERCIZI

Durante la battaglia il prode sold-áto fu colp-íto mortalmente alla testa e poco dopo fu trov-áto morto. Quando v'è la guerra frequenti sono le chiam-áte alle armi; i soldati cor-aggiósi affrontano con forte animo ogni pericolo e sopportano tutti i disagi pur di vincere e di trionf-áre contro il nemico. Fra i vari suoni degli istrumenti mus-icáli quello del viol-íno imita con maggior precisione il canto um-áno e l'ascoltarlo procura un soavissimo piac-ére. Alcuni ragazzetti, colti a rub-áre la frutta, per timore delle bastonate fugg-írono. I giovani per lunghi anni devono stud-íare, per acquistare una cultura a-(c)cur-áta e divenire uomini bene e-duc-áti.

### La cornacchia superba



## OMISSIONE DI PAROLE

Lo stenografo, per raggiungere la massima velocità, deve ricorrere oltrechè all'abbreviazione logica, all'omissione di quelle parole che risultano superflue all'esatta ricostruzione della frase; deve imitare cioè lo stile telegrafico.

Generalmente si omettono gli articoli, i verbi ausiliari, le preposizioni, i pronomi, le congiunzioni ed i titoli seguiti dal nome della persona.

### ESEMPLIFICAZIONE

(Il) cane che porta (al) collo (la) carne (per il) desinare (del suo) padrone.

1. m 2. l 3. s 4. e 5. g 6. l 7. m 8. e 9. c 10. o 11. n 12. n 13. l 14. h 15. v 16. e 17. c 18. l 19. s 20. d 21. e 22. p 23. a 24. r 25. e 26. d 27. e 28. s 29. u 30. o 31. p 32. a 33. d 34. r 35. e 36. d 37. e 38. s 39. u 40. o 41. p 42. a 43. d 44. r 45. e 46. d 47. e 48. s 49. u 50. o 51. p 52. a 53. d 54. r 55. e 56. d 57. e 58. s 59. u 60. o 61. p 62. a 63. d 64. r 65. e 66. d 67. e 68. s 69. u 70. o 71. p 72. a 73. d 74. r 75. e 76. d 77. e 78. s 79. u 80. o 81. p 82. a 83. d 84. r 85. e 86. d 87. e 88. s 89. u 90. o 91. p 92. a 93. d 94. r 95. e 96. d 97. e 98. s 99. u 100. o 101. p 102. a 103. d 104. r 105. e 106. d 107. e 108. s 109. u 110. o 111. p 112. a 113. d 114. r 115. e 116. d 117. e 118. s 119. u 120. o 121. p 122. a 123. d 124. r 125. e 126. d 127. e 128. s 129. u 130. o 131. p 132. a 133. d 134. r 135. e 136. d 137. e 138. s 139. u 140. o 141. p 142. a 143. d 144. r 145. e 146. d 147. e 148. s 149. u 150. o 151. p 152. a 153. d 154. r 155. e 156. d 157. e 158. s 159. u 160. o 161. p 162. a 163. d 164. r 165. e 166. d 167. e 168. s 169. u 170. o 171. p 172. a 173. d 174. r 175. e 176. d 177. e 178. s 179. u 180. o 181. p 182. a 183. d 184. r 185. e 186. d 187. e 188. s 189. u 190. o 191. p 192. a 193. d 194. r 195. e 196. d 197. e 198. s 199. u 200. o 201. p 202. a 203. d 204. r 205. e 206. d 207. e 208. s 209. u 210. o 211. p 212. a 213. d 214. r 215. e 216. d 217. e 218. s 219. u 220. o 221. p 222. a 223. d 224. r 225. e 226. d 227. e 228. s 229. u 230. o 231. p 232. a 233. d 234. r 235. e 236. d 237. e 238. s 239. u 240. o 241. p 242. a 243. d 244. r 245. e 246. d 247. e 248. s 249. u 250. o 251. p 252. a 253. d 254. r 255. e 256. d 257. e 258. s 259. u 260. o 261. p 262. a 263. d 264. r 265. e 266. d 267. e 268. s 269. u 270. o 271. p 272. a 273. d 274. r 275. e 276. d 277. e 278. s 279. u 280. o 281. p 282. a 283. d 284. r 285. e 286. d 287. e 288. s 289. u 290. o 291. p 292. a 293. d 294. r 295. e 296. d 297. e 298. s 299. u 300. o 301. p 302. a 303. d 304. r 305. e 306. d 307. e 308. s 309. u 310. o 311. p 312. a 313. d 314. r 315. e 316. d 317. e 318. s 319. u 320. o 321. p 322. a 323. d 324. r 325. e 326. d 327. e 328. s 329. u 330. o 331. p 332. a 333. d 334. r 335. e 336. d 337. e 338. s 339. u 340. o 341. p 342. a 343. d 344. r 345. e 346. d 347. e 348. s 349. u 350. o 351. p 352. a 353. d 354. r 355. e 356. d 357. e 358. s 359. u 360. o 361. p 362. a 363. d 364. r 365. e 366. d 367. e 368. s 369. u 370. o 371. p 372. a 373. d 374. r 375. e 376. d 377. e 378. s 379. u 380. o 381. p 382. a 383. d 384. r 385. e 386. d 387. e 388. s 389. u 390. o 391. p 392. a 393. d 394. r 395. e 396. d 397. e 398. s 399. u 400. o 401. p 402. a 403. d 404. r 405. e 406. d 407. e 408. s 409. u 410. o 411. p 412. a 413. d 414. r 415. e 416. d 417. e 418. s 419. u 420. o 421. p 422. a 423. d 424. r 425. e 426. d 427. e 428. s 429. u 430. o 431. p 432. a 433. d 434. r 435. e 436. d 437. e 438. s 439. u 440. o 441. p 442. a 443. d 444. r 445. e 446. d 447. e 448. s 449. u 450. o 451. p 452. a 453. d 454. r 455. e 456. d 457. e 458. s 459. u 460. o 461. p 462. a 463. d 464. r 465. e 466. d 467. e 468. s 469. u 470. o 471. p 472. a 473. d 474. r 475. e 476. d 477. e 478. s 479. u 480. o 481. p 482. a 483. d 484. r 485. e 486. d 487. e 488. s 489. u 490. o 491. p 492. a 493. d 494. r 495. e 496. d 497. e 498. s 499. u 500. o 501. p 502. a 503. d 504. r 505. e 506. d 507. e 508. s 509. u 510. o 511. p 512. a 513. d 514. r 515. e 516. d 517. e 518. s 519. u 520. o 521. p 522. a 523. d 524. r 525. e 526. d 527. e 528. s 529. u 530. o 531. p 532. a 533. d 534. r 535. e 536. d 537. e 538. s 539. u 540. o 541. p 542. a 543. d 544. r 545. e 546. d 547. e 548. s 549. u 550. o 551. p 552. a 553. d 554. r 555. e 556. d 557. e 558. s 559. u 560. o 561. p 562. a 563. d 564. r 565. e 566. d 567. e 568. s 569. u 570. o 571. p 572. a 573. d 574. r 575. e 576. d 577. e 578. s 579. u 580. o 581. p 582. a 583. d 584. r 585. e 586. d 587. e 588. s 589. u 590. o 591. p 592. a 593. d 594. r 595. e 596. d 597. e 598. s 599. u 600. o 601. p 602. a 603. d 604. r 605. e 606. d 607. e 608. s 609. u 610. o 611. p 612. a 613. d 614. r 615. e 616. d 617. e 618. s 619. u 620. o 621. p 622. a 623. d 624. r 625. e 626. d 627. e 628. s 629. u 630. o 631. p 632. a 633. d 634. r 635. e 636. d 637. e 638. s 639. u 640. o 641. p 642. a 643. d 644. r 645. e 646. d 647. e 648. s 649. u 650. o 651. p 652. a 653. d 654. r 655. e 656. d 657. e 658. s 659. u 660. o 661. p 662. a 663. d 664. r 665. e 666. d 667. e 668. s 669. u 670. o 671. p 672. a 673. d 674. r 675. e 676. d 677. e 678. s 679. u 680. o 681. p 682. a 683. d 684. r 685. e 686. d 687. e 688. s 689. u 690. o 691. p 692. a 693. d 694. r 695. e 696. d 697. e 698. s 699. u 700. o 701. p 702. a 703. d 704. r 705. e 706. d 707. e 708. s 709. u 710. o 711. p 712. a 713. d 714. r 715. e 716. d 717. e 718. s 719. u 720. o 721. p 722. a 723. d 724. r 725. e 726. d 727. e 728. s 729. u 730. o 731. p 732. a 733. d 734. r 735. e 736. d 737. e 738. s 739. u 740. o 741. p 742. a 743. d 744. r 745. e 746. d 747. e 748. s 749. u 750. o 751. p 752. a 753. d 754. r 755. e 756. d 757. e 758. s 759. u 760. o 761. p 762. a 763. d 764. r 765. e 766. d 767. e 768. s 769. u 770. o 771. p 772. a 773. d 774. r 775. e 776. d 777. e 778. s 779. u 780. o 781. p 782. a 783. d 784. r 785. e 786. d 787. e 788. s 789. u 790. o 791. p 792. a 793. d 794. r 795. e 796. d 797. e 798. s 799. u 800. o 801. p 802. a 803. d 804. r 805. e 806. d 807. e 808. s 809. u 810. o 811. p 812. a 813. d 814. r 815. e 816. d 817. e 818. s 819. u 820. o 821. p 822. a 823. d 824. r 825. e 826. d 827. e 828. s 829. u 830. o 831. p 832. a 833. d 834. r 835. e 836. d 837. e 838. s 839. u 840. o 841. p 842. a 843. d 844. r 845. e 846. d 847. e 848. s 849. u 850. o 851. p 852. a 853. d 854. r 855. e 856. d 857. e 858. s 859. u 860. o 861. p 862. a 863. d 864. r 865. e 866. d 867. e 868. s 869. u 870. o 871. p 872. a 873. d 874. r 875. e 876. d 877. e 878. s 879. u 880. o 881. p 882. a 883. d 884. r 885. e 886. d 887. e 888. s 889. u 890. o 891. p 892. a 893. d 894. r 895. e 896. d 897. e 898. s 899. u 900. o 901. p 902. a 903. d 904. r 905. e 906. d 907. e 908. s 909. u 910. o 911. p 912. a 913. d 914. r 915. e 916. d 917. e 918. s 919. u 920. o 921. p 922. a 923. d 924. r 925. e 926. d 927. e 928. s 929. u 930. o 931. p 932. a 933. d 934. r 935. e 936. d 937. e 938. s 939. u 940. o 941. p 942. a 943. d 944. r 945. e 946. d 947. e 948. s 949. u 950. o 951. p 952. a 953. d 954. r 955. e 956. d 957. e 958. s 959. u 960. o 961. p 962. a 963. d 964. r 965. e 966. d 967. e 968. s 969. u 970. o 971. p 972. a 973. d 974. r 975. e 976. d 977. e 978. s 979. u 980. o 981. p 982. a 983. d 984. r 985. e 986. d 987. e 988. s 989. u 990. o 991. p 992. a 993. d 994. r 995. e 996. d 997. e 998. s 999. u 1000. o

Parole omesse - 1) un, 2) al, 3) a, 4) del, 5) suo, 6) di, 7) che, 8) aveva, 9) per, 10) il, 11) era, 12) si, 13) dal, 14) verso, 15) venne, 16) da, 17) una, 18) gli, 19) la, 20) sua, 21) con, 22) quando, 23) è, 24) alla, 25) e, 26) egli, 27) dei.

## ESERCIZI RIASSUNTIVI

### Il lupo e il cane

(Un) cane grasso e rob-usto camminando per (un) sentiero (di) mont-agna, incontrò (un) lupo magro e pat-ito che lo salutò amichevolmente, e gli disse: «come (sei) diventato lustrò e (di) a-spètt-o fior-ente: come (hai) fatto? Io, che sono tanto più valente (di) te muoio (di) fam-e». «Se tu volessi ri-spòs-e (il) càn-e potresti condurre anche tu vita tranquilla e cò-mod-a come me. Vieni meco: ti condurrò (dal) padr-òne presso (il) quale mi tròv-o, che, (in) compenso (della) guàrd-ia che (io) faccio (alla) sua càs-a mi dà (da) man-gi-à-re (in) modo soddisfaciente e a-b-bond-ànte». «E (io) vengo ri-spòs-e (il) lùp-o a-(f)am-òto, «non mi par vero (di) poter andare (a) god-è-re (un) po' (di) benessere». Mentre camminavano, (il) lùp-o vide che (il) collo (del) càn-e era spelato (dall') uso (del) coll-à-re «O càn-e, che è ciò?». «Oh, nulla! ri-spòs-e quello. «Siccome sono (un) po' cattivo e mord-àce, (di) giorno mi legano (alla) cat-èna, ma (di) nòtt-e sono lib-ero (di) girare dove mi pare e (mi) piac-e». «Quand'è così osservò (il) lùp-o «tienti pure (la) tua pancia ben pas-ci-ùta! non mi fa gòl-a, poiché v'è (la) condizione (del) coll-à-re e (della) cat-èna. Preferisco ri-man-è-re (nella) più squall-ida mis-èria ma godere (la) mia im-pag-àbile libertà.»

### Un giusto castigo

Un cane grasso e robusto camminando per un sentiero di montagna, incontrò un lupo magro e patito che lo salutò amichevolmente, e gli disse: «come sei diventato lustrò e di aspetto fior-ente: come hai fatto? Io, che sono tanto più valente di te muoio di fame». «Se tu volessi rispondere (il) cane potresti condurre anche tu vita tranquilla e comoda come me. Vieni meco: ti condurrò (dal) padrone presso il quale mi trovo, che, in compenso (della) guardia che (io) faccio (alla) sua casa mi dà (da) mangiare (in) modo soddisfaciente e abbondante». «E (io) vengo rispondere (il) lupo a-fam-òto, «non mi par vero (di) poter andare (a) godere (un) po' (di) benessere». Mentre camminavano, (il) lupo vide che (il) collo (del) cane era spelato (dall') uso (del) collare «O cane, che è ciò?». «Oh, nulla! risponde quello. «Siccome sono un po' cattivo e mordace, (di) giorno mi legano (alla) catena, ma (di) notte sono libero (di) girare dove mi pare e (mi) piace». «Quand'è così osservò (il) lupo «tienti pure (la) tua pancia ben pas-ci-ùta! non mi fa gola, poiché v'è (la) condizione (del) collare e (della) catena. Preferisco rimanere (nella) più squallida mis-èria ma godere (la) mia impag-àbile libertà.»



# SIGLE E ABBREVIATURE

A					
abbastanza		addrittura		al di sopra	
abbisognare		adesso		al di sotto	
abbisognato		adunanza		all'improvviso	
abbreviare		adunare		allo (all'), alle	
abbreviato		adunato		allor-a. - ché	
abbreviazione		adunque		allorquando	
a bella posta		affaccendato		alquanto	
a buon'ora		affatto		altresi	
accertare		affinchè		altrettanto	
accertato		aggiornare		altrimenti	
accreditare		<u>agosto</u>		altro, (a, i, e)	
accreditato		al contrario		altro che	
addietro		alcuno		altronde	
		al di fuori		altrove	

Distinzione delle sigle secondo il carattere tipografico:

**Primitive**, derivate, parlamentari; abbreviature

altru-i. - ismo		appuntamento		avantichè	
amministrare		appunto		<b>avere</b>	
amministrativo		<u>aprile</u>		avversario	
amministratore		a proposito		avversione	
amministrazione		arcivescovo		avverso	
anche		associare		avvolto	
ancóra		associazione		<b>B</b>	
ancorchè		attorno		banca, banche	
anniversario		attraversare		bancar-io, - i	
annullare		attraverso		banchetto	
annullato		<b>Austria</b>		banchiere	
anzichè		austriaco		<b>banco</b>	
anzitempo		autonomia		benchè	
anzitutto		autonomo		benessere	
appresso		autorità		benevolenza	
appropriare		* costituire		benevolo	
appropriazione		<b>avanti</b>		bentosto	



bilanciare	<i>i</i>	Camera comm. e industria	<i>na</i>	chicchessia	<i>m</i>
bilanciato	<i>i</i>	» di consiglio	<i>na</i>	chiunque	<i>3</i>
bilancio	<i>u</i>	camerata	<i>3</i>	ciaschedun-o, -a	<i>b, b</i>
bisognevole	<i>one</i>	cameriere	<i>3</i>	ciascun-o, -a	<i>b, b</i>
bisogno	<i>o</i>	camerino	<i>5</i>	ciò non di meno	<i>lue</i>
bisognoso	<i>oo</i>	capitolo	<i>2</i>	ciò non ostante	<i>lue</i>
breve	<i>t</i>	capoverso	<i>2e</i>	ciò non pertanto	<i>lue</i>
brevemente	<i>t</i>	centina-ia, -io	<i>o, a</i>	circa	<i>b</i>
brevettato	<i>t</i>	cento	<i>o</i>	circolare	<i>bu</i>
brevetto	<i>t</i>	certezza	<i>o</i>	circolazione	<i>bu</i>
breviario	<i>u</i>	certificato	<i>q</i>	circolo	<i>bu</i>
brevissimo	<i>io</i>	certissimo	<i>o</i>	circuito	<i>h</i>
brevità	<i>to</i>	certo, certe (c'è)	<i>h, h, h</i>	clericale	<i>e</i>
C		certuno	<i>h</i>	clero	<i>e</i>
camera	<i>u</i>	che	<i>u</i>	codesto	<i>eb</i>
Camera dei Dep.	<i>u</i>	chechessia	<i>na</i>	coefficiente	<i>2/</i>
» di comm. <sup>cio</sup>	<i>u</i>	che cosa	<i>u</i>	cognizione	<i>u</i>

colei, colei che	<i>u</i>	comproprietario	<i>2u</i>	consiglio dell' Impero	<i>2</i>
collo (coll') colle	<i>u, u</i>	comunque	<i>u</i>	» di Stato	<i>2</i>
coloro, - che	<i>u</i>	con	<i>u</i>	» Naz. delle Corporaz. <sup>2a</sup>	<i>2</i>
colui, - che	<i>u, u</i>	concertare	<i>u</i>	» Prov. dell' Ec. Corp. <sup>2a</sup>	<i>2</i>
come che	<i>u</i>	concerto	<i>u</i>	contempo	<i>2</i>
come pure	<i>u</i>	conformazione	<i>u</i>	contemporaneo	<i>2</i>
comitato	<i>u</i>	conforme	<i>u</i>	contraria	<i>u</i>
commendatore	<i>u</i>	conformità	<i>u</i>	contrarietà	<i>u</i>
commerciale	<i>u</i>	conoscenza	<i>u</i>	contrar-io, -i	<i>u</i>
commerciante	<i>u</i>	conoscere	<i>u</i>	contrasto	<i>u</i>
commerciare	<i>u</i>	conoscitore	<i>u</i>	contro, contra	<i>u</i>
commercio	<i>u</i>	conosciuto	<i>u</i>	contrordine	<i>u</i>
commissariato	<i>u</i>	consigliere	<i>u</i>	controversia	<i>u</i>
commissario	<i>u</i>	consiglio	<i>u</i>	contuttochè	<i>2</i>
» di P.S.	<i>u</i>	consiglio com.le	<i>u</i>	contuttociò	<i>2</i>
commissione	<i>u</i>	» d'amm.ne	<i>u</i>	conversare	<i>u</i>
compatriota	<i>u</i>	» dei Ministri	<i>u</i>	conversazione	<i>u</i>

conversione		credo		deforme	
coordinare		credulità		degli, dei	
corte d'appello		credulo		del (dell' dello)	
» d'assise		creduto		delegato	
» dei conti		cui		» di P.S.	
» di cassaz. <sup>ne</sup>		<b>D</b>		della, delle	
coscritto		dagli, dai		dentro	
cosicchè		dal (dall', dallo)		deputato	
costei, costoro		dalla, dalle		deputazione	
costui		d'altronde		dianzi	
cotale, cotanto		d'altrove		dibattimento	
cotesto		dappertutto		di buon grado	
credenza		dapprima		<u>dicembre</u>	
credere		dattorno		dietro	
credibile		davanti		difatti	
credito		deficienza		difficile	
creditore		deformazione		difficoltà	

difficoltoso		di sopra		<b>E</b>	
di gran lunga		disordinato		<u>eccetera</u>	
di maniera		disordine		<u>e così via</u>	
di modo che		di sotto		emendamento	
dinanzi		disunione		entro	
d'intorno		diversità		enumerare	
di più		diverso		esposiz. finanz. <sup>ria</sup>	
diploma		dopo, dopo che		essere	
diplomatico		dovere		Europa	
diplomazia		doveroso		europeo	
dirimpetto		dovunque		eziandio	
diritto		dubbio		<b>F</b>	
dirittura		dubbioso		fabbisogno	
disappunto		dubitare		faccenda	
disegno di legge		dubito, io dubito		facile	
di seguito		dunque		facilità	
disinvoltura		durante		facilitare	



facilitazione	<i>f</i>	formola	<i>fo</i>	Germania	<i>l</i>
fatto	<i>f</i>	formoso	<i>fo</i>	german-ico, -ici	<i>l, ll</i>
febbraio	<i>f</i>	formulario	<i>fu</i>	giacchè	<i>l</i>
finanza	<i>f</i>	fra, fra poco	<i>l'h</i>	già da lungo tempo	<i>le</i>
finanziamento	<i>le</i>	frattanto	<i>l</i>	già da qualche tempo	<i>le</i>
finanziare	<i>le</i>	fuori, fuorchè	<i>l'h</i>	giornale	<i>ne</i>
finanziar-io, -ia	<i>le</i>	fuor di misura	<i>l</i>	giornaliero	<i>ne</i>
finanziere	<i>le</i>	fuor di modo	<i>le</i>	giornalismo	<i>ne?</i>
finchè	<i>le</i>	<b>G</b>		giornalista	<i>ne</i>
finora	<i>le</i>	<u>gennaio</u>	<i>le</i>	giornalmente	<i>n</i>
fintantochè	<i>le</i>	<b>gente</b>	<i>le</i>	giornata	<i>n</i>
formale	<i>g</i>	gentile	<i>le</i>	<b>giorno</b>	<i>n</i>
formalità	<i>g</i>	gentilezza	<i>le</i>	<u>giugno</u>	<i>l</i>
formare	<i>g</i>	gentilissimo	<i>le</i>	<u>governare</u>	<i>n</i>
formato	<i>g</i>	gentilizio	<i>le</i>	<u>governativo</u>	<i>g</i>
formazione	<i>g</i>	gentilmente	<i>le</i>	<u>governatorato</u>	<i>g</i>
formo, forma	<i>g</i>	gentiluomo	<i>le</i>	<u>governatore</u>	<i>g</i>

governo	<i>g</i>	incertezza	<i>l</i>	in modo, - da	<i>ne</i>
gran, -de, -di	<i>g, d, di</i>	incertissimo	<i>le</i>	innanzitutto	<i>g</i>
Gran Cons. del Fascismo	<i>g, d</i>	incerto	<i>l</i>	innumerevole	<i>ne</i>
grandemente	<i>g</i>	in che maniera	<i>ne</i>	in ogni modo	<i>ne</i>
grandèzza	<i>g</i>	in che modo	<i>ne</i>	in proposito	<i>l</i>
grandioso	<i>g</i>	incontrare	<i>l</i>	in qual modo	<i>le</i>
grandissimo	<i>g</i>	incontro	<i>l</i>	in quanto	<i>l</i>
guardasigilli	<i>g</i>	indietro	<i>le</i>	in questa man. <sup>a</sup>	<i>le</i>
<b>I</b>		indubbiamente	<i>le</i>	in seguito	<i>le</i>
imperciochè	<i>le</i>	infatti	<i>le</i>	insomma	<i>le</i>
imperocchè	<i>le</i>	informato	<i>le</i>	insubordinaz.	<i>le</i>
impersonale	<i>le</i>	informazione	<i>le</i>	insufficiente	<i>le</i>
impopolare	<i>g</i>	ingentilire	<i>le</i>	in tal maniera	<i>le</i>
impossibile	<i>g</i>	<b>Inghilterra</b>	<i>le</i>	in tal modo	<i>le</i>
improprio	<i>le</i>	ingrandire	<i>g</i>	intanto	<i>le</i>
in	<i>l</i>	in luogo, - di	<i>le</i>	intemperie	<i>le</i>
inappuntabile	<i>le</i>	in maniera, - che	<i>le, le</i>	intorno	<i>le</i>

invece, - di	<i>i, d</i>	luglio	<i>e</i>	ministro	<i>v</i>
inverso	<i>u</i>	M		» dell'aero- nautica	<i>un</i>
invogliare	<i>i</i>	maggio	<i>u</i>	» dell'agric. <sup>ra</sup>	<i>uq</i>
involontar. <sup>te</sup>	<i>i</i>	malavoglia	<i>u</i>	» dell'agric. e foreste	<i>uq<sup>b</sup></i>
involto	<i>x</i>	malevolo	<i>u</i>	» colonie	<i>un</i>
Italia	<i>I</i>	marzo	<i>u</i>	» delle communic. <sup>ni</sup>	<i>uq<sup>o</sup></i>
italianità	<i>L</i>	medesimo	<i>u</i>	» delle corporaz. <sup>ni</sup>	<i>uq</i>
italiano	<i>L</i>	mediante	<i>u</i>	» del culto	<i>u</i>
L		membrana	<i>u</i>	» dell'econ. <sup>ta</sup> nazionale	<i>uq<sup>o</sup></i>
lasciare	<i>u</i>	membro	<i>u</i>	» dell'educ. <sup>ne</sup> nazionale	<i>uq</i>
legge di stampa	<i>u</i>	mentre, - che	<i>uq<sup>o</sup></i>	» degli esteri	<i>uq</i>
legislativo	<i>u</i>	miglia-ia, - io	<i>uq</i>	» degli affari esteri	<i>uq<sup>o</sup></i>
legislatore	<i>u</i>	militare	<i>u</i>	» delle finan. <sup>ze</sup>	<i>uq</i>
legislatura	<i>u</i>	militarismo	<i>uq<sup>o</sup></i>	» della giust. <sup>ia</sup>	<i>uq</i>
legislazione	<i>u</i>	mille	<i>u</i>	» di grazia e giustizia	<i>uq</i>
lo (l'ho)	<i>u</i>	ministeriale	<i>uq</i>	» della guerra	<i>uq<sup>o</sup></i>
loro	<i>u</i>	ministero	<i>uq</i>	» dell'interno	<i>uq</i>

ministro della p. <sup>re</sup> istruz. <sup>ne</sup>	<i>uq</i>	N		novembre	<i>u</i>
» dei lavori pubblici	<i>uq</i>	necessario	<i>u</i>	nulla, nullo	<i>u</i>
» della marina	<i>uq</i>	necessità	<i>u</i>	numerare	<i>u</i>
» della stampa e propag.	<i>uq</i>	necessitare	<i>uq</i>	numerato	<i>u</i>
» di stato	<i>uq</i>	nei, nelle	<i>uq</i>	numerazione	<i>u</i>
» segretario di stato	<i>uq</i>	nello (nel, nell')	<i>u</i>	numero	<i>u</i>
» del tesoro	<i>uq</i>	nessun-o, - a	<i>uq</i>	numeroso	<i>u</i>
mio, (a, e, ei)	<i>u</i>	nient'affatto	<i>u</i>	O	
misfatto	<i>uq</i>	nientedimeno	<i>uq</i>	ogni	<i>u</i>
molteplice	<i>uq</i>	nissun-o, - a	<i>uq</i>	ogni qual volta	<i>u</i>
moltiplicare	<i>uq</i>	niun-o, - a	<i>uq</i>	ognora	<i>u</i>
moltissimo	<i>uq</i>	non, nonchè	<i>uq</i>	ognun-o, - a	<i>uq</i>
multitudine	<i>uq</i>	nondimeno	<i>uq</i>	oltracciò	<i>u</i>
molto, - più	<i>uq</i>	nonostante	<i>uq</i>	oltre, - chè	<i>u</i>
municipale	<i>uq</i>	non so che	<i>uq</i>	oltremodo	<i>u</i>
municipalità	<i>uq</i>	non solo che	<i>uq</i>	onnipotente	<i>u</i>
municipio	<i>uq</i>	nostro, (a, e, i)	<i>uq</i>	ordinare	<i>u</i>



ordinariamente	<i>~</i>	parlamento	<i>l</i>	persona	<i>g</i>
ordinario	<i>~</i>	patria	<i>l</i>	personaggio	<i>el</i>
ordinazione	<i>~</i>	patrio	<i>l</i>	personale	<i>ge</i>
<b>ordine</b> (e)	<i>~</i>	patriota	<i>l</i>	personalità	<i>ge</i>
ordine del giorno	<i>~</i>	patriottico	<i>l</i>	personificare	<i>th</i>
» » <i>puro e semplice</i>	<i>~</i>	patriottismo	<i>l</i>	per tal modo	<i>l</i>
» <i>religioso</i>	<i>~</i>	<b>per</b>	<i>l</i>	per tanto	<i>l</i>
<b>ossia</b>	<i>~</i>	per avventura	<i>l</i>	perverso	<i>g</i>
ottemperare	<i>~</i>	perchè	<i>l</i>	piccolezza	<i>l</i>
<u>ottobre</u>	<i>l</i>	perciò	<i>l</i>	piccolissimo	<i>l</i>
ovunque	<i>~</i>	perciocchè	<i>l</i>	<b>piccolo</b>	<i>l</i>
<b>P</b>		<u>per esempio</u>	<i>l</i>	<b>più</b> , più di	<i>g, s</i>
<u>pagina</u>	<i>l</i>	per il che	<i>l</i>	più di tutto	<i>g</i>
<u>paragrafo</u>	<i>l</i>	per il più	<i>g</i>	piuttosto	<i>l</i>
parlamentare	<i>l</i>	per l'appunto	<i>g</i>	poco dopo	<i>l</i>
parlamentario	<i>l</i>	per lo che	<i>l</i>	poco fa	<i>l</i>
parlamentar. <sup>smo</sup>	<i>l</i>	per lo più	<i>g</i>	poco prima	<i>l</i>

poichè	<i>l</i>	<b>potere</b>	<i>l</i>	privilegiato	<i>l</i>
politico	<i>l</i>	prepotente	<i>l</i>	privilegio	<i>l</i>
popolare	<i>l</i>	presidente	<i>l</i>	procurat. del Re	<i>l</i>
popolarità	<i>l</i>	» della Camera	<i>l</i>	procuratore di Stato	<i>l</i>
popolazione	<i>l</i>	» della Cam. dei deputati	<i>l</i>	progetto di legge	<i>l</i>
<b>popolo</b>	<i>l</i>	» del Consiglio	<i>l</i>	proprietà	<i>l</i>
popoloso	<i>l</i>	» del Senato	<i>l</i>	proprietario	<i>l</i>
posciachè	<i>l</i>	presidenza	<i>l</i>	<b>proprio</b>	<i>l</i>
possanza	<i>l</i>	<b>presso</b> , - chè	<i>l</i>	propria, - ie	<i>l</i>
possedere	<i>l</i>	<b>prima</b> , (o)	<i>l</i>	protocollare	<i>l</i>
possessivo	<i>l</i>	primachè	<i>l</i>	protocollista	<i>l</i>
possesso	<i>l</i>	principato	<i>l</i>	protocollo	<i>l</i>
possessore	<i>l</i>	<b>principe</b>	<i>l</i>	provincia	<i>l</i>
possibile	<i>l</i>	principesco	<i>l</i>	provinciale	<i>l</i>
possibilità	<i>l</i>	principessa	<i>l</i>	pubblicare	<i>l</i>
possidente	<i>l</i>	principiare	<i>l</i>	pubblicazione	<i>l</i>
potenza	<i>l</i>	principio	<i>l</i>	pubblicità	<i>l</i>



<b>pubblico</b>		<b>quale, quali</b>		quei (quelli)	
puntale		qualificarè		quella, quelle	
puntare		qualità		<b>quello</b> (quel)	
punteggiare		qualitativo		questionario	
punteggiatura		qualora		questione	
puntello		qualsiasi		<b>quest-o, -a, -e, -i</b>	
puntiglio		qualsisia		questore	
<b>punto</b>		qualsivoglia		questura	
puntuale		qualunque		<b>quindi</b>	
puntualità		<b>quando</b>		<b>R</b>	
pur troppo		quandoché		radunare	
pur tuttavia		quantità		rappresentante	
<b>Q</b>		quantitativo		rappresentanza	
qual, qualche		<b>quanto</b>		rappresentare	
qualche cosa		quantunque		rappresentativo	
qualcheduno		quasichè		rappresentaz. <sup>ne</sup>	
qualcuno		quegli		repubblica	

ricognizione		scrivano		sformare	
ricoscenza		<b>scrivo, scrivere</b>		sicchè	
ricoscimento		secolo		sociale	
reformare		<b>secondo</b>		società	
rimembranza		secondochè		soddisfacente	
<b>rimpetto</b>		segretario com. <sup>te</sup>		soddisfatto	
riordinare		» federale		soggiorno	
ripubblicare		» generale		solitari-o, -a	
riscontro		» nazionale		solitudine	
riunione		» provinc. <sup>te</sup>		<b>solo, soltanto</b>	
riunire		» di Stato		somministrare	
rivoltare		<b>sempre, -chè</b>		somministrar. <sup>ne</sup>	
<b>S</b>		senato del regno		<b>sopra</b>	
sbilancio		senonchè		soprano	
sconcertato		senzachè		<b>sotto</b>	
scontro		senza dubbio		sottosegr. <sup>to</sup> stato	
sconvolto		<u>settembre</u>		<b>sovente</b>	



<b>sovra</b>	<i>c</i>	subitaneo	<i>f</i>	temperatura	<i>L</i>
sovranità	<i>o</i>	subito	<i>f</i>	tempesta	<i>Lb</i>
sovrano	<i>a</i>	subordinare	<i>o</i>	tempestivo	<i>Lc</i>
sovrattutto	<i>f</i>	sufficiente	<i>f</i>	tempestoso	<i>Lo</i>
<b>spesso</b>	<i>f</i>	sullo(sull'), sulle	<i>f, f</i>	<b>tempo, - fa</b>	<i>Lh</i>
statistica	<i>o</i>	suo, (a, e, oi)	<i>o</i>	temporale	<i>Le</i>
<b>stato</b>	<i>i</i>	Suprema Corte di Giustizia	<i>o</i>	temporaneo	<i>L</i>
statua	<i>f</i>	svolto, svolta	<i>c, c</i>	temporeggiare	<i>Lp</i>
statuire	<i>i</i>	<b>T</b>		<b>tosto, tostoche</b>	<i>Lc</i>
statura	<i>o</i>	tal, talché	<i>o</i>	trasformare	<i>Sp</i>
statuto	<i>f</i>	<b>tale, tali</b>	<i>o</i>	trasformazione	<i>Sp</i>
<b>stesso</b>	<i>o</i>	talmente, talora	<i>o</i>	travolto	<i>Lc</i>
straordinario	<i>o</i>	taluno, talvolta	<i>o</i>	<b>tribunale</b>	<i>Lc</i>
<b>su</b>	<i>o</i>	tanto, -più	<i>o</i>	» civile	<i>Lc</i>
<u>S.A. il Principe</u>	<i>f</i>	<b>tedesco</b>	<i>f</i>	» correz. <sup>le</sup>	<i>Lc</i>
<u>S.M. il Re</u>	<i>o</i>	temperamento	<i>Lc</i>	» d'appello	<i>Lc</i>
<u>S.M. l' Imper.<sup>re</sup></u>	<i>o</i>	temperare	<i>L</i>	» militare	<i>Lc</i>

<b>tribunale penale</b>	<i>Lc</i>	uniforme	<i>o</i>	rescovo	<i>o</i>
» prov. <sup>le</sup>	<i>Lc</i>	unione	<i>o</i>	vice-commiss. <sup>io</sup> di P. S.	<i>Lc</i>
» speciale	<i>Lc</i>	unire	<i>o</i>	vice presidente	<i>f</i>
<b>troppo</b>	<i>L</i>	unità, unito	<i>o</i>	vice segretario	<i>Lc</i>
<b>tuo, (a, e, oi)</b>	<i>L</i>	universale	<i>o</i>	viceversa	<i>Lc</i>
tutt'al più	<i>o</i>	universalità	<i>o</i>	vieppìù	<i>o</i>
tutt'altro, -che	<i>f, f</i>	università	<i>o</i>	voglia	<i>Lc</i>
tuttavia	<i>f</i>	universo	<i>o</i>	voglioso	<i>o</i>
<b>tutto, - ciò</b>	<i>f, f</i>	uomini (gli uo- mini)	<i>o</i>	volentieri	<i>Lc</i>
tutto quello che	<i>f</i>	<b>uomo (l' uomo)</b>	<i>o</i>	<b>volere</b>	<i>Lc</i>
tutto questo	<i>f</i>	<b>V</b>		volontà	<i>Lc</i>
tuttora	<i>f</i>	versamento	<i>o</i>	volontario	<i>Lc</i>
<b>U</b>		versare	<i>o</i>	volonteroso	<i>Lc</i>
<b>un (uno)</b>	<i>o</i>	versato	<i>o</i>	<b>volta</b>	<i>Lc</i>
un-a, -e, -i	<i>o</i>	versione	<i>o</i>	voltare	<i>Lc</i>
unico	<i>o</i>	<b>verso</b>	<i>L</i>	volteggiare	<i>Lc</i>
unificare	<i>o</i>	veruno	<i>o</i>	<b>vostro, (a, e, i)</b>	<i>o</i>



# INDICE

	Pag.		Pag.
Prefazione	5	Verbi siglati :	
		Essere - Avere - Volere - Potere	34
		Dovere - Fare - Lasciare - Conosc. <sup>re</sup>	35
		Credere - Scriv. <sup>re</sup> - Form. <sup>re</sup> - Dubit. <sup>re</sup>	36
		Esercizi	37
Nozioni preliminari	7	Aggettivi compar. <sup>vi</sup> e superl. <sup>vi</sup>	38
» generali	9	Prefissi	39
Consonanti doppie	10	Esercizi	42
Consonanti composte	11	Desinenze di derivazione	44
Esemplificazioni	12	Esercizi	47
Vocale <b>E</b> Esercizi	14	Omissioni di consonanti e di sillabe medie	49
» <b>O</b> »	16	Numeri	50
» <b>A</b> »	18	Esercizi riassuntivi	51
» <b>I</b> »	20		
» <b>U</b> »	22	<b>PARTE TERZA</b>	
Dittonghi	24	<b>Abbreviazione logica</b>	
Trittonghi e Polittonghi	26	Nozioni preliminari	53
Esercizi	27	Abbreviazione radicale	54
Nomi propri	28	Esercizi	55
Esercizi riassuntivi	29	Abbreviazione desinenziale	56
		Esercizi	57
		Abbreviazione mista	58
		Esercizi	59
		Omissione di parole	60
		Esercizi riassuntivi	61
		<b>Elenco delle sigle e delle abbreviature</b>	62 77
<b>PARTE PRIMA</b>			
<b>Formazione delle parole</b>			
<b>PARTE SECONDA</b>			
<b>Abbreviaz. delle parole</b>			
Articoli e Preposizioni	31		
Desinenze verbali.	32		
Esercizi	33		



*Handwritten text, possibly a signature or date, written vertically on the right side of the page.*

Prezzo L. 240.—